



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-681982 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.itispiazza.gov.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

CLASSE V SEZ. B CORSO SCIENTIFICO

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF.SSA DI GANGI LIDIA		
DISCIPLINA	DOCENTE	COORD.
RELIGIONE	CITTATI SABRINA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LIUZZO FILIPPA	
LINGUA E CULTURA LATINA	LIUZZO FILIPPA	
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	MESSANA ANGELINA	X
STORIA ed EDUCAZIONE CIVICA	GIUNTA VANESSA	
FILOSOFIA	GIUNTA VANESSA	
MATEMATICA	DIMARCO PAOLA	
FISICA	DIMARCO PAOLA	
SCIENZE NATURALI	GIUNTA SALVATORE	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	LA PORTA ROSA MARIA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SPERANZA IDA	

1. INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto di Istruzione Superiore "E. Majorana- A. Cascino" si è costituito nel 2016, dall'unione dell'Istituto Tecnico Industriale "E. Majorana" con i Licei Classico e Scientifico "Gen. A. Cascino", entrambi già operanti separatamente sul territorio negli anni. L'unificazione ha consentito di migliorare la qualità dell'offerta formativa di ogni corso e di usufruire delle dotazioni tecniche e delle strutture dell'intero complesso scolastico, ubicato nella sede centrale in Piazza Sen. Marescalchi (Liceo Classico) e nella sede distaccata nel piano S. Ippolito,3 (Liceo Scientifico). Il bacino di utenza dell'I.I.S. "E. Majorana- A. Cascino" è molto ampio, servendo molti comuni limitrofi.

2. LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico si propone le seguenti finalità:

- ✓ Guidare lo studente ad acquisire e sviluppare una mentalità scientifica, in particolare grazie allo studio della matematica con i suoi linguaggi e modelli, e delle scienze, con il loro metodo sperimentale;
- ✓ Assicurare, attraverso lo studio delle discipline umanistiche, l'acquisizione di basi e strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.
- ✓ Consentire, grazie al perfetto equilibrio tra discipline umanistiche e scientifiche, un ampio orizzonte di scelte per gli studi universitari.

Allo studente viene rilasciato il diploma di maturità scientifica e come tale permetterà l'iscrizione a tutti i corsi Universitari.

Quadro orario

LICEO SCIENTIFICO Attività e Insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti -Orario annuale	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1°Anno-	2°Anno	1°Anno-	2°Anno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA*	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI**	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATT. ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

3. PROFILO DELLA CLASSE

3.1) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VB composta da 16 allievi, quattro ragazze e dodici ragazzi, in parte residenti a Piazza Armerina e in parte provenienti dal comune limitrofo di Valguarnera Caropepe, è animata da spirito di unità, solidarietà, interesse e partecipazione alle attività didattiche, ma soprattutto incline al rispetto reciproco in ambito comportamentale. Nel corso del quinquennio tra alunni e docenti si è stabilito un dialogo umano e culturale sempre positivo e stimolante, a dimostrazione di una raggiunta maturità umana e sociale. Questa atmosfera di cordialità e di cooperazione ha consentito agli insegnanti e agli allievi di vivere l'esperienza scolastica con serenità e nella consapevolezza di percorrere un comune cammino di esplorazione culturale. Seppur leggermente variegata nelle sue sfaccettature tra chi esprime apertamente la propria vivacità e spontaneità espressiva (conseguenza e frutto dello studio personale), chi mantiene la propria calma e compostezza espressa con un linguaggio preciso e profondo, chi semplicemente osserva e ascolta (perché emotivamente più riservato, ma non per questo disinteressato), la classe è riuscita a declinare variamente l'abilità nel tradurre i contenuti culturali in modo personale e creativo, rispondendo ai processi di insegnamento-apprendimento e concretizzando così il raggiungimento degli obiettivi, e tra questi l'abitudine alla connessione interdisciplinare e l'interiorizzazione dei dati cognitivi. Nella classe alcuni allievi sono stati punto di riferimento trainante, poiché hanno partecipato in modo criticamente costruttivo alla dinamica scolastica, vivacizzando il dibattito culturale con interventi pertinenti e finalizzati ad un coinvolgimento generale. Pertanto anche gli alunni meno motivati, partecipando sempre in maniera adeguata al dialogo didattico - educativo, hanno cercato di superare le difficoltà e le lacune pregresse. Le loro fragilità culturali e la consapevolezza di ciascuno di imbattersi, a volte, in argomentazioni un po' più complesse, si sono ritrovate in un clima di collaborazione e disponibilità, che ha offerto il presupposto per delle azioni di recupero o di potenziamento. La classe ha anche vissuto momenti formativi di rilievo, ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative che la scuola, con il PTOF, ha inteso proporre.

Tra queste è da ricordare la partecipazione al Progetto PCTO:

- "Cinema di Borgata", percorso laboratoriale di cinema che ha visto partecipare l'intera classe, che con molto entusiasmo ha sperimentato un percorso didattico innovativo, ha sviluppato competenze trasversali, attitudini riflessive e atteggiamenti aperti alla cooperazione per la realizzazione di un progetto comune;
- BLSO – Primo Soccorso, Azienda "Giano" SRL.

Interessanti si sono rivelati nel corso del Triennio anche i progetti di selezione interna d'Istituto:

- Olimpiadi di Italiano;
- Olimpiadi di Filosofia XXXII Edizione;
- Olimpiadi di Matematica;
- Campionati di Lingue e civiltà classiche.

Altri progetti realizzati durante quest'anno scolastico, sono:

- Corso di certificazione linguistica di tedesco "Goethe";
- Teatro in lingua inglese con la partecipazione alla rappresentazione teatrale "The Picture of Dorian Gray" presso il Palkettostage - Catania;
- Messa Multilinguistica;

Da ricordare anche i progetti di Orientamento Universitario:

- OUI – Ovunque Da Qui, Università di Catania;
- Orienta 26, Università Kore di Enna;
- PNLS: attività di laboratorio in collaborazione con l'Università di Catania;
- Orientamento universitario con l'Associazione Testbuster per i giovani che intendono intraprendere percorsi di studio nel campo delle discipline sanitarie;
- Sharper: Notte Nazionale dei ricercatori, Università di Catania.

Degni di nota sono stati anche gli incontri con giornalisti / associazioni ed esperti in grado di offrire spunti di riflessione su tematiche d'attualità:

- incontro con il Prof. Carlo Cottarelli, illustre economista e già Commissario alla revisione della spesa;
- incontro col giornalista d'inchiesta Danilo Procaccianti per la lettura del libro "Un prete contro la mafia";
- Incontro con le Forze armate.

Tutti gli allievi dal 4 al 6 marzo 2024 hanno sostenuto le prove Invalsi di Matematica, Inglese e Italiano erogate integralmente in modalità CBT.

In tutte queste molteplici attività si sono cimentati o la classe tutta intera, o solo parte degli studenti. Complessivamente, grazie alle potenzialità dei singoli allievi, è stato possibile conseguire gli obiettivi principali tipici di un corso di studi liceali quali l'acquisizione di un buon metodo di studio, l'autonomia nell'interpretazione del reale, la capacità di orientarsi nell'approfondimento di tematiche attuali, la disponibilità ai rapporti umani e al rispetto reciproco.

Quasi tutti gli allievi hanno valorizzato l'attività didattica in classe, partecipando attivamente alle lezioni; alcuni si sono ritagliati ampi margini di autonomia nello stabilire i tempi del loro studio personale, lasciando ai più motivati quel rigore metodologico e didattico che può assicurare accurate conoscenze e competenze, patrimonio della vita e non di un momento. Pertanto, è necessario riconoscere che i risultati del profitto sono diversificati. Vi sono allievi che possiedono solide basi, sicure capacità logiche, critiche ed espressive ed un'adeguata spinta all'autorealizzazione personale, avendo maturato un approccio autonomo ai contenuti disciplinari e conseguito un'ottima preparazione, per alcuni eccellente. Essi sono dotati di forte personalità e forte motivazione verso il valore dello studio, hanno curato in modo rigoroso l'assimilazione dei contenuti culturali proposti, sviluppando la capacità di rielaborare in modo critico e personale le tematiche sia letterarie che scientifiche, in un'ottica pluridisciplinare.

Vi sono anche quegli allievi che, condizionati positivamente dal clima culturalmente vivace della classe, hanno lavorato nel corso degli anni sempre più seriamente e hanno acquisito un metodo di studio più efficace consolidando il loro bagaglio di conoscenze.

Infine, alcuni allievi hanno lasciato a desiderare sotto l'aspetto della continuità nello studio e/o della qualità dell'impegno, sottraendosi in alcune discipline a qualsiasi forma di coinvolgimento. Essi, condizionati da alcune carenze di base o da una motivazione allo studio non del tutto adeguata e consapevole, ad oggi non hanno conseguito risultati positivi in qualche settore disciplinare.

Con sguardo sorridente e talvolta compiaciuto, abbiamo osservato il loro percorso formativo di crescita,

abbiamo condiviso la loro gioia per i successi scolastici, abbiamo percepito le inquietudini del loro tempo, la determinazione nel far valere il loro punto di vista, abbiamo raccolto qualche voce di protesta, quando siamo stati fermi nel rimarcare diritti e doveri degli studenti, tra questi, in particolare, il dovere della puntualità. Ci siamo rammaricati, soprattutto nella seconda fase di quest'ultimo anno, quando abbiamo colto sui volti dei nostri allievi segni di stanchezza e di sofferenza per l'impegno richiesto nello studio e segni di disorientamento dovuto anche alle scelte future. Da un lato la pressante preoccupazione e lo studio per l'ingresso nelle facoltà universitarie/scuole militari a numero chiuso, dall'altro la "leggerezza problematica" della loro giovane età hanno distratto alcuni allievi dalla vita scolastica, costringendoli ad accelerare i tempi di recupero.

Sono stati anni intensi di lavoro e di ricerca allo scopo di guidare gli studenti nel viaggio della conoscenza. Abbiamo indicato mete impegnative e abbiamo fornito loro strumenti per esprimere potenzialità e possibilità. La rotta non è stata sempre lineare e tranquilla, come in tutti i percorsi educativi che sono sempre complessi e tortuosi, ma anche sorprendenti.

Tutti gli studenti si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione Cattolica. Il corpo docente della classe è stato piuttosto stabile nel triennio, come si evince dallo schema riportato sotto, e alcuni insegnanti conoscono gli studenti fin dal primo anno (Italiano, Inglese, Scienze, Disegno e Storia dell'Arte e Religione). Per quanto riguarda le discipline di Matematica, Fisica, Storia e Filosofia non c'è stata, purtroppo, una continuità didattica. Durante il triennio c'è stata una variazione nell'ambito del Consiglio di classe, che ha creato negli allievi un certo disorientamento.

Ci auguriamo, comunque, di aver dato ai nostri alunni gli strumenti per affrontare responsabilmente l'ultima prova del nostro percorso comune e di averli preparati a fronteggiare le prove sempre più impegnative e significative della loro vita futura. Qualunque sarà la strada da loro percorsa, dimenticheranno forse aspetti secondari di quanto appreso tra i banchi di scuola, ma rimarrà sempre viva in loro l'eredità che la Scuola nel suo insieme ha consegnato come testimonianza di vita.

Il Consiglio esprime l'auspicio che questi allievi, motivati dalla prova alla quale saranno chiamati e mossi dall'amor proprio e da un sano orgoglio, possano presentarsi con serenità alla Commissione d'esame di Stato.

3.2) FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

classe	iscritti	Provenienza da		Promossi a giugno	Promossi a settembre	Non promossi
		Stesso Istituto	Altro Istituto			
3	16	x	–	16	0	–
4	16	x	–	15	1	–
5	16	x	–			

3.3) VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE CURRICOLO (1)	DOCENTI		
	III	IV	V
RELIGIONE	CITTATI SABRINA	CITTATI SABRINA	CITTATI SABRINA
ITALIANO	LIUZZO FILIPPA	LIUZZO FILIPPA	LIUZZO FILIPPA
STORIA	MAIUZZO ANTONINO	MAIUZZO ANTONINO	GIUNTA VANESSA
LATINO	LIUZZO FILIPPA	LIUZZO FILIPPA	LIUZZO FILIPPA
INGLESE	MESSANA ANGELINA	MESSANA ANGELINA	MESSANA ANGELINA
MATEMATICA	FALCIGLIA MARCELLO	FALCIGLIA MARCELLO	DIMARCO PAOLA
FISICA	FALCIGLIA MARCELLO	FALCIGLIA MARCELLO	DIMARCO PAOLA
FILOSOFIA	ZAGARA ANNA	MAIUZZO ANTONINO	GIUNTA VANESSA
SCIENZE NATURALI	GIUNTA SALVATORE	GIUNTA SALVATORE	GIUNTA SALVATORE
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	LA PORTA ROSA MARIA	LA PORTA ROSA MARIA	LA PORTA ROSA MARIA
SCIENZE MOTORIE	SPERANZA IDA	SPERANZA IDA	SPERANZA IDA

4. OBIETTIVI E METODOLOGIA DIDATTICA

4.1) OBIETTIVI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO

Competenze in chiave di Cittadinanza

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione

Obiettivi trasversali – cognitivi e comportamentali (con riferimento ad obiettivi connessi a conoscenze, abilità e competenze riguardanti le diverse discipline)

Tenendo conto che la programmazione educativo-didattica ha come obiettivo ultimo la crescita umana, intellettuale e culturale degli alunni, finalizzata all'acquisizione di una identità personale in grado di interagire con l'ambiente, il C. d. C. definisce e privilegia i seguenti obiettivi trasversali, sia cognitivi che comportamentali, a cui finalizzare tutte le attività didattiche:

- Vivere con lealtà e correttezza i rapporti interpersonali e con gli insegnanti;
- Autodisciplinarsi e consolidare il rispetto delle persone, i luoghi e le strutture e le dotazioni scolastiche dell'Istituto;
- Acquisire la capacità di rispettare le regole e tutte le manifestazioni di pensiero anche diverse dalle proprie e la capacità di tollerare gli errori e le sconfitte;
- Utilizzare in maniera ottimale i testi, i manuali, gli strumenti di calcolo e ogni altro materiale disponibile;
- Esprimersi con chiarezza, correttezza e proprietà di linguaggio, appropriandosi della terminologia specifica di ciascuna disciplina;
- Contestualizzare in un preciso contesto storico culturale fatti, eventi, problemi;

- Analizzare un testo sia letterario che scientifico;
- Risolvere problemi analitici e geometrici, interpretare grafici e schemi;
- Potenziare le facoltà sia intuitive che logiche;
- Operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari;
- Interpretare, descrivere e rappresentare ogni fenomeno studiato;
- Acquisire una preparazione e una mentalità critica che consenta loro di leggere con consapevolezza i messaggi della comunicazione di massa;
- Collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana;
- Riesaminare criticamente e sistemare logicamente e organicamente quanto viene via via conosciuto e appreso;
- Comprendere le potenzialità delle conoscenze scientifiche;
- Acquisire conoscenze a livelli sempre più avanzati di astrazione, formalizzazione e modellizzazione;
- Saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio;

Acquisire una certa sensibilità estetica ed essere in grado di esprimere, alla luce di tutte le analisi e di eventuali confronti, un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera letteraria ed artistica.

4.2) OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Per gli **“Obiettivi specifici disciplinari”** si faccia riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (**Allegati A**)

4.3) METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

All'inizio dell'anno scolastico si è riunito il C. di C. e, sulla base del D.P.R. 15 marzo 2010 n.89 e delle indicazioni nazionali per i Licei sugli obiettivi disciplinari e trasversali da perseguire, sono stati definiti i singoli programmi disciplinari, nonché gli standard di valutazione.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono regolarmente incontrati per monitorare ed eventualmente riprogrammare con strategie più opportune le attività didattiche. In accordo con la delibera del Collegio dei Docenti, tutti i docenti hanno svolto attività di recupero “in itinere”.

METODI DI INSEGNAMENTO - MODALITA' DI LAVORO - STRUMENTI UTILIZZATI:

Si faccia riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (**Allegati A**).

Durante il periodo di aprile è stato iniziato il potenziamento in Matematica e Fisica, in preparazione all'Esame di Stato e si protrarrà fino al mese di giugno.

4.4) PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
IL RAPPORTO UOMO-NATURA	Primo e Secondo quadrimestre	Tutte le Discipline
TEMPO E SPAZIO	Primo e Secondo quadrimestre	Tutte le Discipline
LA PAROLA E LA COMUNICAZIONE	Primo e Secondo quadrimestre	Tutte le Discipline
APPARENZA E REALTA'	Primo e Secondo quadrimestre	Tutte le Discipline
GUERRA E SCIENZA	Primo e Secondo quadrimestre	Tutte le Discipline
IL VIAGGIO	Primo e Secondo quadrimestre	Tutte le Discipline

4.5) EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe - considerato il curriculum d'Istituto per l'Educazione civica, deliberato nel Collegio docenti dell'11/09/2020 e successivi aggiornamenti collegiali (frutto del monitoraggio svolto alla fine del primo quadrimestre dell'A.S. 2023/2024) - ha trattato i seguenti percorsi di Educazione Civica riassunti nelle tre macro-aree, così come previsto dalla legge n.192/2019 (insegnamento trasversale dell'Educazione Civica):

UDA interdisciplinare classe 5[^]B LS Percorso trasversale di Educazione Civica Indicare il focus tematico/nucleo concettuale scelto dal Curricolo d'Istituto: SVILUPPO SOSTENIBILE E CITTADINANZA Punto 2: Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica e Curricolo d'Istituto	
TITOLO UDA	TITOLO: Centri urbani. Sviluppo storico, sostenibilità e resilienza nei processi di antropizzazione. TEMA: Città Future <i>Collegamenti con gli obiettivi nn. 4 e 11 Agenda ONU 2030</i> Percorso di Educazione Civica Interdisciplinare. DOCENTI: <ul style="list-style-type: none">• Messana Angelina – Lingua e Letteratura Inglese• Di Marco Paola - Matematica e Fisica• Liuzzo Filippa - Italiano e Latino• Giunta Vanessa - Filosofia e Storia (CC)• Cittati Sabrina - Religione• La Porta Rosina - Disegno e Storia dell'arte• Giunta Salvatore - Scienze naturali• Speranza Ida - Scienze Motorie
Destinatari	CLASSE 5° B LS: Studenti n. 16
Monte ore complessivo	UDA 33 ore su un percorso annuale

UDA interdisciplinare classe 5[^]B LS

Percorso trasversale di Educazione Civica

Indicare il focus tematico/nucleo concettuale scelto dal Curricolo d'Istituto:

SVILUPPO SOSTENIBILE E CITTADINANZA

Punto 2: Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica e Curricolo d'Istituto

Pemessa

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Il percorso è stato individuato per la classe 5[^] BLS in occasione della riunione del Consiglio di Classe tenutosi ad ottobre 2023 in conformità alle indicazioni delle riunioni di Dipartimento (5-8 settembre 2023). Esso riguarda i tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge n.92 del 20.08.2020:

- Costituzione.
- Sostenibilità, Agenda 2030 (obiettivi nn.4 e n.11).
- Cittadinanza digitale

Motivazioni del percorso:

L'Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite "Trasformare il nostro mondo" è il risultato di un lungo percorso politico che ci ha restituito un quadro di riferimento ispirato all'integrazione e al bilanciamento delle tre dimensioni: ambientale, sociale ed economica della sostenibilità. Essa si presenta come un piano di azione per le Persone, il Pianeta, la Prosperità e la Pace. La Strategia che l'Italia si è data come strumento di coordinamento dell'attuazione dell'Agenda 2030, la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), riprende appieno questa struttura e la fa propria. Nata come aggiornamento della "Strategia d'azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia 2002-2010", approvata nel 2002, la SNSvS 2022 amplia il paradigma di riferimento a includere tutte le dimensioni della sostenibilità, formulando scelte strategiche e obiettivi nazionali articolati all'interno di 6 aree: Persone, Pianeta, Pace, Prosperità, Partnership e Vettori di sostenibilità. Per ciò che concerne l'area Pianeta, l'attenzione alla sua protezione sta avendo un ruolo sempre più rilevante a livello internazionale e a livello europeo. A livello internazionale gli SDGs definiscono gli obiettivi di sviluppo sostenibile al 2030 mantenendo su tutti i Goals uno sguardo trasversale alla protezione degli ecosistemi naturali e ai contesti antropici.

Quest'anno i docenti del Consiglio di classe, alla luce dell'anniversario dei cento anni dalla nascita di Italo Calvino, hanno deciso di dedicare il percorso formativo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica al tema delle *Città*; tema trattato dall'autore nel romanzo "Le città invisibili". Calvino, riflettendo sull'incertezza stessa dell'esistere, estende quest'incertezza alle città che non sono mai definite, invisibili.

Creare comunità e territori resilienti, rigenerare le città e garantirne una migliore accessibilità sono obiettivi in continua evoluzione.

In particolare l'Agenda 2030, relativamente al goal 11 *Città e comunità sostenibili*, propone di:

- a. migliorare il governo del territorio, investire nella rigenerazione urbana e nella transizione ecologica delle città e delle altre aree territoriali;
- b. promuovere la [sostenibilità ambientale](#) e sociale nella Pubblica amministrazione, coinvolgere maggiormente i consumatori nell'adozione di comportamenti virtuosi;
- c. migliorare il sistema giudiziario, sviluppare un'etica dell'Intelligenza Artificiale, rafforzare la partecipazione democratica;

Favorire la riflessione degli studenti sulla costruzione di ambienti di vita e di città sostenibili e inclusive per scegliere, al contempo, modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, delle cittadine e dei cittadini. In questo percorso, gli studenti verranno guidati dai propri docenti a ripensare questo tema attraverso riflessioni storiche, giuridico-legislative, letterarie e collegamenti all'attualità. Saranno stimolati a guardare alle *Città del futuro* come spazi di cittadinanze inclusive e democratiche, luoghi di scambi, desideri, relazioni inclusive dignitose per tutti; ai suoi spazi artistici, culturali e storici da salvaguardare e ripensare per un futuro più sostenibile; al loro rapporto con le tecnologie (le smart city) per migliorare la qualità della vita dei cittadini e delle cittadine; agli spazi inclusivi che tutelano e promuovono lo sport per tutti (collegamenti con gli artt. 2, 18, 32, 33,41 della Costituzione); agli spazi urbani soggetti all'inquinamento acustico. Non verranno trascurate le questioni legate alle trasformazioni energetiche e alla transizione verso le fonti di energia rinnovabili.

UDA interdisciplinare classe 5[^]B LS

Percorso trasversale di Educazione Civica

Indicare il focus tematico/nucleo concettuale scelto dal Curricolo d'Istituto:

SVILUPPO SOSTENIBILE E CITTADINANZA

Punto 2: Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica e Curricolo d'Istituto

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (O.d.A.) (selezionarne almeno uno per ambito dagli obiettivi didattici Goal 11 e goal 4 Agenda 2030).

Ambito cognitivo: il discente è in grado di valutare e confrontare la sostenibilità dei propri e degli altrui sistemi di insediamento per soddisfare i bisogni soprattutto per quanto riguarda cibo, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento dei rifiuti, inclusione e accessibilità, educazione, integrazione degli spazi verdi e riduzione del rischio catastrofi.

Ambito socio-emotivo: il discente è in grado di sentirsi responsabile dell'impatto ambientale e sociale del proprio stile di vita.

Ambito operativo-relazionale: il discente è in grado di partecipare alla creazione di una comunità inclusiva, sicura, resiliente e sostenibile.

Integrazioni al PECUP (Profilo Educativo culturale e Professionale della Studente) a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (Dlgs.226/2005, art.1, comma 5, allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

(Ogni Consiglio di classe sceglie dal Curricolo d'Istituto alcuni punti che riguardano il profilo Educativo- culturale e professionale dello studente che intende sviluppare con la progettazione del percorso didattico interdisciplinare).

AMBITO	COMPETENZE
IDENTITÀ	<p>Competenze personali e sociali: Capacità di riflettere su sé stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento.</p> <p>Competenze per l'orientamento esistenziale e professionale:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. prendere coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità; b. ampliare il punto di vista su di sé e sulla propria collocazione nel mondo. c.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in diversi modi e contesti
CONVIVENZA CIVILE	Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture, dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, dell'evoluzione globale e della sostenibilità.
Tempi	Primo e secondo quadrimestre
Discipline	Tutte le discipline del curriculum
ITALIANO e LATINO 6 ore 1°quadrim.	<p>Città e comunità sostenibili:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Il rapporto uomo/natura e il rapporto città/campagna nella letteratura italiana (Leopardi, Verga, Pascoli). b. Le città e la devastazione della guerra (dalla poesia di Quasimodo "Milano, agosto 1943" alla cronaca dei giorni nostri).

UDA interdisciplinare classe 5[^]B LS

Percorso trasversale di Educazione Civica

Indicare il focus tematico/nucleo concettuale scelto dal Curricolo d'Istituto:

SVILUPPO SOSTENIBILE E CITTADINANZA

Punto 2: Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica e Curricolo d'Istituto

INGLESE 4 ore 1° quadrim.	“Educare allo Sviluppo Sostenibile e alla Tutela dei Diritti Umani”. Pensare al futuro, ma agire oggi per realizzare una vita dignitosa e costruire una cittadinanza sostenibile e solidale.
RELIGIONE 5 ore 2° quadrim.	Sviluppo sostenibile: la vita sulla terra. Salute e benessere. Energia pulita e accessibile, città sostenibile e inclusiva. Il principio ambientalista della Costituzione (art.9).
FILOSOFIA e STORIA 4 ore 1° quadrim.	La Smart City. Cos'è? Un luogo dove tutti i processi vitali e nevralgici del vivere sociale vengono riletti, grazie all'uso delle tecnologie. Perché? Lo scopo è migliorare in modo radicale la qualità della vita, le opportunità, il benessere e lo sviluppo sociale ed economico. Come? Analisi, elaborazione e realizzazione di un progetto.
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE 5 ore 1° quadrim.	“La città moderna nella pittura dell'Otto-Novecento”. Per quanto riguarda il Novecento una maggiore attenzione sarà riservata alla città del futuro nel manifesto futurista del 1909 che così enunciava: "La città sarà un concentrato dinamico di forze vitali che aggrediscono il paesaggio" - In questo percorso gli alunni potranno scegliere di trattare, atmosfere, artisti e opere diverse.
MATEMATICA E FISICA 3 ore 2° quadrim.	Compito di realtà: <ul style="list-style-type: none"> a. Città aperte o città chiuse: i flussi migratori. b. Il dominio naturale di una funzione e le ulteriori ristrettezze. I punti di frontiera, finiti e ...infiniti! c. I punti di discontinuità: ostacoli o opportunità? Attività di verifica: Ricerca sui principali luoghi di provenienza degli immigrati in Italia.
SCIENZE NATURALI 2 ore 2° quadrim.	Uso dei polimeri per la sostenibilità energetica degli edifici urbani.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 4 ore 1° quadrim.	La tutela dello sport nel diritto italiano, art. 2, 18, 32, 33, 41 della Costituzione.
Prodotto	A conclusione dei percorsi, si prevede la realizzazione di un prodotto multimediale, un dossier finale, redatto dagli studenti in forma digitale.
Metodologia	Si prevede l'applicazione di una metodologia attiva, laboratoriale e trasversale: lezioni frontali, cooperative Learning, compito di realtà e problem solving.
Risorse umane interne esterne	Docenti della classe.
Strumenti di lavoro	Libri di testo, narrativa e saggi, articoli, film, dispense, materiali multimediali.
Verifica e Valutazione	Si farà riferimento alla Rubrica di valutazione per l'Educazione Civica d'Istituto.

4.6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (EX A.S.L.)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Matematica e Realtà - AUSDA (tutti gli studenti)	A.S. 2021-2022 A.S. 2022-2023	40 ore	Matematica	Istituto
Corso di BLSA con Associazione Giano Percorso base di primo soccorso (gruppo di studenti)	A.S. 2021-2022	12 ore	Scienze motorie e sportive Educazione civica	Locali dell'Associazione Giano
Certificazioni Linguistiche - Cambridge (gruppo di studenti)	A.S. 2022-2023	60 ore	Inglese	Istituto
Premio Asimov Lettura e recensione di un testo a carattere scientifico (gruppo di studenti)	A.S. 2022-2023	30 ore	Italiano	Istituto
Cinema di Borgata (tutti gli studenti)	A.S. 2023-2024	40 ore	Tutte	Istituto

4.7) ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTA NELL'ANNO SCOLASTICO

Gli studenti hanno partecipato, **singolarmente o nella dimensione di classe**, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO		
OGGETTO	LUOGO	DURATA
Viaggio di integrazione culturale del quinto anno	Barcellona e dintorni	5 giorni
Visione del Film "Oppenheimer"	Cine-teatro Garibaldi	
Visione del Film "C'è ancora domani"	Cine-teatro Garibaldi	
Incontro organizzato dalla Prefettura sul tema della violenza sulle donne	Cine- teatro Garibaldi	
Saluto al Presidente della Repubblica italiana Sergio Mattarella	Piazza Gen. A. Cascino	

160° Anniversario dalla nascita della Regia Scuola Tecnica	Auditorium Istituto	
Progetto Sharper: la notte dei ricercatori	Catania	
Palketto Stage in lingua inglese "Il ritratto di Dorian Gray"	Catania	
Olimpiadi di Italiano	Sala informatica Istituto	
Olimpiadi di Matematica	Sala informatica Istituto	
Campionati di lingue e civiltà classiche	Sala informatica Istituto	
Concorso di narrativa	Auditorium Istituto	
Olimpiadi di Filosofia	On-line	
Incontro con il Prof. Cottarelli sul tema delle politiche economiche europee	Auditorium Istituto	
Lettura del libro "Un prete contro la mafia" di Danilo Procaccianti. Recensione e preparazione dell'incontro con il giornalista d'inchiesta Danilo Procaccianti (TG3 Report)	Istituto	
Orientamatica: potenziamento delle competenze scientifiche in matematica	Istituto	h.10
Borsa di studio "Laura La Malfa" 2° ed., a cura dell'Associazione italiana Donne Medico sez. di Enna		
Incontro con l'autrice Evelina Barone sul libro "Sulle ginocchia di Ananke"	On-line	
Open Day Istituto "Majorana – Cascino"	Istituto	Dicembre / Gennaio 2023/2024
Attività e incontri per l'orientamento in uscita:		
Sharper: notte nazionale dei ricercatori	Catania	
Incontri Assorienta con le Forze Armate e Polizia	Istituto	
Incontro con l'Associazione Testbuster	Istituto	
Orientamento presso le Università del territorio - Progetto OUI	Catania	h.15
PNLS: Attività di laboratorio – Dipartimento Chimica in collaborazione con l'Università di Catania	Auditorium Istituto	
Percorso di orientamento dell'Università Kore nella scuola- Facoltà di Architettura Prof. Oddo.	Enna	h.15

4.8) SCHEDA SINTETICA MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO A.S. 2023-2024

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

INDIRIZZO	LICEO SCIENTIFICO
CLASSE	V B
DOCENTI COINVOLTI	Tutti i docenti del Consiglio di classe: Proff.: Messina Angelina (Lingua e Letteratura Inglese), Dimarco Paola (Matematica e Fisica), Liuzzo Filippa (Italiano e Latino), Giunta Vanessa (Storia e Filosofia), Giunta Salvatore (Scienze), La Porta Rosa Maria (Disegno e Storia dell'Arte), Speranza Ida (Scienze Motorie), Cittati Sabrina (Religione).
TITOLO DEL MODULO	“E’ GIA’ FUTURO”
5° ANNO	Da compilare a cura del Consiglio di classe
ORIENTAMENTO IN USCITA (conoscenza del MdL e istruzione / formazione terziaria e università); PCTO: accompagnamento all'uscita	
Attività di sensibilizzazione e informazione generale sul progetto della scuola che riguarda l'Orientamento N. ore: 1	Attività di sensibilizzazione e informazione generale sul progetto N. ore:1
Attività di orientamento e bilancio competenze studenti	
Educazione all’autoimprenditorialità	
Attività previste all’interno del modulo: (collegabili a percorsi di studi, a interessi degli studenti, a evoluzioni del MdL, ecc., a fabbisogni professionali) Stakeholder: partner e soggetti della rete della scuola Territorio (testimonianze a scuola di referenti di realtà locali, start up, esperti del mondo del lavoro, professionisti, ecc.) Visite c/o strutture ospitanti locali, ecc. Esperienze significative (Libri, film partecipazione a seminari/ convegni)	1. I diritti delle donne Visione del film “C’è ancora domani”: relazione individuale con considerazioni personali sull’orientamento di sé e sui diritti delle donne + Abstract in lingua inglese 2. La legalità -Lettura del libro “Un prete contro la mafia” di Danilo Procaccianti. Recensione e preparazione dell’incontro con il giornalista d’inchiesta Danilo Procaccianti (TG3 Report)

esperienze all'estero
-Project work
-Percorsi di orientamento proposti dalle Università
N. ore: 15

Relazione sull'evento e riflessioni personali
sull'orientamento di sé e sulla legalità. Abstract in lingua
inglese

3. Teatro in lingua inglese: Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Il ritratto di Dorian Gray". Relazione individuale in lingua inglese.

4. Incontri per l'orientamento in uscita:
Sharper: notte nazionale dei ricercatori (Catania);
Incontri con le Forze armate;
Incontro con l'Associazione testbuster;
Orientamento presso le Università del territorio

5. PNLS: Attività di laboratorio in collaborazione con l'Università di Catania

6. Fibonacci day: Orientamento con il segmento inferiore della scuola media
N. ore: 15

Condivisione e rielaborazione a scuola delle esperienze realizzate e report finale PCTO (in funzione dell'Esame di Stato)
N. ore: 4

N. ore: 4

Attività di orientamento in uscita: aggiornamento CV
Bilancio competenze
e-portfolio
preparazione colloqui di lavoro
accesso a opportunità formative e lavorative anche attraverso la conoscenza delle varie piattaforme
N. ore: 5

Aggiornamento CV
Bilancio competenze
e-portfolio

N. ore: 5

Altro:
Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole

Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole

N. ore: 15

N. ore: 15

N. Totale Ore Attività: 40

N. Totale Ore Attività: 40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo di
(Barrare la/e casella/e)

- **X PCTO**
- **Nuove competenze e nuovi linguaggi**
- **X Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole:**
PNLS laboratori scientifici con l'Università di Catania
- **Altro (specificare):**
Orientamento universitario con l'Associazione Testbuster per i giovani che intendono intraprendere percorsi di studio nel campo delle discipline sanitarie, quali

4.8) ATTIVITA' CLIL EFFETTUATE

Non sono state effettuate attività CLIL nella classe per mancanza di docenti specializzati in questo ambito.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

5.1) VERIFICHE (FORMATIVE E SOMMATIVE)

I docenti durante l'anno scolastico hanno proposto verifiche formative e sommative e, in relazione ai risultati conseguiti dagli studenti, si è cercato di rapportare gli obiettivi programmati nei piani di lavoro annuali raggiunti dalla classe. Le verifiche sono state diversificate rispetto ai vari momenti vissuti: brevi e di tipo informale, coinvolgendo tutta la classe attivamente e in maniera costruttiva, e rappresentate, al termine di una fase significativa dell'apprendimento, da prove strutturate, chiuse o aperte, semistrutturate; da relazioni, temi argomentativi, analisi testuali, articoli di giornale, risoluzioni di problemi matematici e fisici, costruzione di modelli e da interrogazioni orali organizzate in modo analitico, per valutare e testare il livello globale di conoscenze e competenze raggiunto da ciascuno allievo.

5.2) VALUTAZIONE

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Durante l'anno scolastico il C. d. C. ha adottato una scala di voti da 1 a 10. Va comunque tenuto conto del fatto che la nozione di sufficienza è stata riferita a una fascia di rendimento piuttosto che a una precisa posizione su una scala numerica e terrà ovviamente conto di conoscenze, abilità, impegno e progressi effettuati.

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO
1/2	Conoscenza inesistente o gravemente lacunosa
3/4	Conoscenza frammentaria degli argomenti fondamentali; errori gravi
5	Conoscenza incompleta degli argomenti fondamentali pur avendo conseguito parziali conoscenze, l'alunno non è in grado di utilizzarla in modo autonomo; errori anche in compiti semplici
6	Conoscenza e comprensione degli argomenti fondamentali, capacità di esporli correttamente. Pochi errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici
7	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati individuandone gli elementi costitutivi, sa applicare i contenuti e le procedure proposte senza commettere errori significativi. Si esprime quasi sempre in modo corretto e appropriato
8	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi, sa applicare i contenuti e le procedure proposte senza commettere errori significativi. Si esprime in modo corretto e appropriato
9	L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti, sa rielaborare e applicare autonomamente le conoscenze; dimostra competenze espressive e proprietà di linguaggio

10

L'alunno conosce in modo articolato e approfondito gli argomenti proposti che sa rielaborare in modo critico e con apporti personali. Si esprime con eleganza, padronanza e proprietà espressive

Per i CRITERI DI VALUTAZIONE nelle diverse discipline e per i CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO e DELL'EDUCAZIONE CIVICA si fa riferimento al PTOF.

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

La valutazione globale ha tenuto in considerazione (1 molto poco – 5 moltissimo)

	1	2	3	4	5
Il metodo di studio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La partecipazione all'attività didattica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
L'impegno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Il progresso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Le conoscenze acquisite	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le abilità raggiunte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Sono stati applicati i criteri stabiliti dalla normativa, discussi e approvati nel Collegio docenti.

La scheda per l'assegnazione del credito scolastico verrà allegata al fascicolo personale dello studente.

OSSERVAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Relativamente alla seconda prova, alle sue caratteristiche, al suo svolgimento, alla sua durata e alla griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi, il Consiglio si attiene alle direttive dell'O.M. n. 49 del 09/03/2023, articoli 20-21 e ai relativi quadri di riferimento contenuti nel d.m. 769 del 2018.

SI ALLEGANO AL PRESENTE DOCUMENTO:

- 1) Scheda del credito scolastico
- 2) Griglia di valutazione della prima prova scritta
- 3) Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- 4) Allegato A delle singole discipline.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V B - SCIENTIFICO		
DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	CITTATI SABRINA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LIUZZO FILIPPA	
LINGUA E CULTURA LATINA	LIUZZO FILIPPA	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	MESSANA ANGELINA	
STORIA ed EDUCAZIONE CIVICA	GIUNTA VICTORIA VANESSA	
FILOSOFIA	GIUNTA VICTORIA VANESSA	
MATEMATICA	DIMARCO PAOLA	
FISICA	DIMARCO PAOLA	
SCIENZE NATURALI	GIUNTA SALVATORE	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	LA PORTA ROSA MARIA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SPERANZA IDA	

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Angelina Messana

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lidia C. Di Gangi



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

SCHEMA CREDITO SCOLASTICO 5° Anno a.s. 2023/24

Alunno _____ classe ___ sez. ___ indirizzo _____

Minimo fascia	Massimo fascia
-Se lo studente, in sede di scrutinio finale, ha fatto registrare fragilità e una valutazione non del tutto sufficiente in uno o più settori disciplinari Disciplina:..... -Se lo studente ha fatto registrare una media con decimale di 0.1/0.2	-Se lo studente ha ottenuto una media con decimale pari o superiore allo 0.5 -Se lo studente ha ottenuto una media con decimale di 0.3/0.4 e una valutazione pari o sup. a distinto nella Religione cattolica/Insegnamento alternativo oppure si è distinto nella partecipazione ad una attività di ampliamento/potenziamento dell'Offerta formativa

M <6/ =6: Si raggiunge il **max. della fascia** se lo studente assolve alla seguente condizione:
valut. pari o superiore a distinto nella Relig. catt./Partecipazione ad attività di ampliamento/potenziamento dell'Offerta formativa.

Media dei voti	Media scrutinio	Rel.catt. con val. = >dist. / attività Off. Formativa	Min.	Max.	Credito 2021-2022 3°anno	Credito 2022-2023 4° anno	Tot. credito complessivo
M<6 7-8		<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 8			
M=6 9- 10		<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 10			
6<M≤7 10-11		<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 11			
7<M<8 11-12		<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 12			
8<M≤9 13-14		<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> 13	<input type="checkbox"/> 14			
9<M≤10 14-15		<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> 14	<input type="checkbox"/> 15			

Attività di ampliamento/potenziamento dell'Offerta formativa dell'Istituto:

Il Dirigente Scolastico
Prof. Lidia Di Gangi



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - GEN. A. CASCINO"

Piazza Armerina

Candidato _____ classe _____ sez. _____

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO RELATIVO ALLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A: Analisi e commento di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

INDICATORI	INDICATORI ANALITICI Di ciascuna competenza	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTI ATTRIB.
Indicatore specifico Tipologia A (COMPRESIONE, ANALISI e INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO)	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto delle consegne• Comprensione complessiva del testo e nei suoi snodi tematici e stilistici• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)• Interpretazione corretta e articolata del testo Max punti 40	D 35 - 40	
		C 25 - 30	
		B 15 - 20	
		A 5 - 10	
Indicatore generale 2 (CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	<ul style="list-style-type: none">• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura• Ricchezza e padronanza lessicale Max punti 30	D 30	
		C 20 - 25	
		B 10 - 15	
		A 5	
Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE) Indicatore generale 3 (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	<ul style="list-style-type: none">• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo• Coesione e coerenza testuale• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (se richiesti) Max punti 30	D 30	
		C 20 - 25	
		B 10 - 15	
		A 5	
		Tot. punti assegnati/100	
		TOT. PUNTI ASSEGN./20	

Ai quattro livelli si attribuiscono i seguenti valori: A= basso; B= medio-basso; C= medio-alto; D= alto

P.S. Nella valutazione si useranno soltanto multipli di cinque

Indicatore specifico Tipologia A	DESCRITTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	(COMPRESIONE, ANALISI e INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO)	D (Alto)
C (Medio-alto)		L'alunno comprende il testo in modo corretto e fornisce un'interpretazione adeguata. E' quasi sempre puntuale nell'analisi testuale.
B (Medio basso)		L'alunno coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e rispetta parzialmente i vincoli. Non sempre è puntuale nell'analisi testuale.
A (Basso)		L'alunno non coglie le informazioni esplicite fornite dal testo e non rispetta i vincoli. Commette errori nell'analisi testuale.

Indicatore generale 2	DESCRITTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	(CORETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	D (Alto)
C (Medio-alto)		L'alunno dimostra, nel complesso, correttezza sintattico-grammaticale; usa un lessico quasi sempre appropriato e una punteggiatura quasi sempre corretta.
B (Medio basso)		L'alunno, pur commettendo qualche errore, si esprime in modo accettabile. Non sempre usa un lessico appropriato e non sempre corretto è l'uso della punteggiatura.
A (Basso)		L'alunno commette gravi errori di natura sintattico-grammaticale. Usa un lessico povero e talvolta con improprietà. Dimostra di non possedere consapevolezza nell'uso della punteggiatura.

Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE)	DESCRITTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	Indicatore generale 3 (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI)	D (Alto)
C (Medio-alto)		L'alunno struttura e organizza il testo in modo quasi sempre organico ed efficace. Dimostra adeguate conoscenze e correttezza nei riferimenti culturali. Esprime giudizi critici e valutazioni personali.

PERSONALI)	B (Medio basso)	L'alunno non sempre riesce a strutturare e organizzare il testo in modo organico. Dimostra sufficienti conoscenze e limitata capacità rielaborativa.
	A (Basso)	L'alunno riesce solo parzialmente a strutturare ed organizzare il testo. Dimostra conoscenze approssimative, povertà di riferimenti culturali e limitata capacità rielaborativa.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - GEN. A. CASCINO"

Piazza Armerina

Candidato _____ classe _____ sez. _____

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO RELATIVO ALLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI COMPETENZE	DESCRIPTORI ANALITICI Di ciascuna competenza	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTI ATTRIB.
Indicatore specifico Tipologia B (COMPRESIONE, ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO PROPOSTO)	<ul style="list-style-type: none">• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max punti 40	D 35 - 40	
		C 25 - 30	
		B 15 - 20	
		A 5 - 10	
Indicatore generale 2 (CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	<ul style="list-style-type: none">• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura• Ricchezza e padronanza lessicale Max punti 30	D 30	
		C 20 - 25	
		B 10 - 15	
		A 5	
Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE) Indicatore generale 3 (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	<ul style="list-style-type: none">• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo• Coesione e coerenza testuale• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (se richiesti) Max punti 30	D 30	
		C 20 - 25	
		B 10 - 15	
		A 5	
		Tot. punti assegnati/100	
		TOT. PUNTI ASSEGN./20	

Ai quattro livelli si attribuiscono i seguenti valori: A= basso; B= medio-basso; C= medio-alto; D= alto

P.S. Nella valutazione si utilizzeranno soltanto multipli di cinque

		DESCRITTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
Indicatore specifico Tipologia B (COMPRENSIONE, ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO PROPOSTO)	D (Alto)	L'alunno individua in modo consapevole e critico la tesi e le argomentazioni presenti nel testo. Sostiene con coerenza un percorso ragionativo ed adopera i connettivi in modo pertinente. Sostiene l'argomentazione con approfonditi e congruenti riferimenti culturali (se richiesti).	
	C (Medio-alto)	L'alunno individua correttamente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo. Sostiene con coerenza un percorso ragionativo, quasi sempre adopera i connettivi in modo pertinente. Sostiene l'argomentazione con appropriati riferimenti culturali (se richiesti).	
	B (Medio basso)	L'alunno individua correttamente la tesi, ma coglie solo alcune delle argomentazioni presenti nel testo. Sostiene con coerenza un percorso ragionativo, non sempre adopera i connettivi in modo pertinente. Nell'argomentazione si avvale di generici riferimenti culturali (se richiesti)..	
	A (Basso)	L'alunno individua molto parzialmente la tesi, coglie solo alcune delle argomentazioni presenti nel testo. Non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, non sempre adopera i connettivi in modo pertinente. La sua argomentazione presenta approssimativi riferimenti culturali (se richiesti).	
Indicatore generale 2 (CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	DESCRITTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE		
	D (Alto)	L'alunno dimostra di possedere padronanza sintattico grammaticale, ricchezza, appropriatezza e cura espressiva. Usa la punteggiatura in modo corretto ed efficace.	
	C (Medio-alto)	L'alunno dimostra, nel complesso, correttezza sintattico-grammaticale; usa un lessico quasi sempre appropriato e una punteggiatura quasi sempre corretta.	
	B (Medio basso)	L'alunno, pur commettendo qualche errore, si esprime in modo accettabile. Non sempre usa un lessico appropriato e non sempre corretto è l'uso della punteggiatura.	
Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE) Indicatore generale 3 (PRECISIONE)	DESCRITTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE		
	D (Alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo organico, coeso ed efficace. Dimostra di possedere ampie e approfondite conoscenze e di essere preciso nei riferimenti culturali. E' in grado di esprimere giudizi critici pertinenti e valutazioni personali.	

CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	C (Medio-alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo quasi sempre organico ed efficace. Dimostra adeguate conoscenze e correttezza nei riferimenti culturali. Esprime giudizi critici e valutazioni personali
	B (Medio basso)	L'alunno non sempre riesce a strutturare e organizzare il testo in modo organico. Dimostra sufficienti conoscenze e limitata capacità rielaborativa.
	A (Basso)	L'alunno riesce solo parzialmente a strutturare ed organizzare il testo. Dimostra conoscenze approssimative, povertà di riferimenti culturali e limitata capacità rielaborativa.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - GEN. A. CASCINO"

Piazza Armerina

Candidato _____ classe _____ sez. _____

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO RELATIVO ALLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI COMPETENZE	DESCRIPTORI ANALITICI Di ciascuna competenza	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTI ATTRIB.
Indicatore specifico Tipologia C (PERTINENZA, SVILUPPO ORDINATO DELL'ESPOSIZIONE, CORRETTEZZA CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI)	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <p style="text-align: center;">Max punti 40</p>	D 35 - 40	
		C 25 - 30	
		B 15 - 20	
		A 5 - 10	
Indicatore generale 2 (CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Ricchezza e padronanza lessicale <p style="text-align: center;">Max punti 30</p>	D 30	
		C 20 - 25	
		B 10 - 15	
		A 5	
Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE) Indicatore generale 3 (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (se richiesti) <p style="text-align: center;">Max punti 30</p>	D 30	
		C 20 - 25	
		B 10 - 15	
		A 5	
		Tot. punti assegnati/100	
		TOT. PUNTI ASSEGN./20	

Ai quattro livelli si attribuiscono i seguenti valori: A= basso; B= medio-basso; C= medio-alto; D= alto

P.S. Nella valutazione si utilizzeranno soltanto multipli di cinque

Indicatore specifico Tipologia C	DESCRIPTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste. (Formula in modo coerente un titolo e ben suddivide in paragrafi). Espone le sue ricche e approfondite conoscenze in modo articolato e con precisi riferimenti culturali.
	C (Medio-alto)	L'alunno sviluppa l'argomento e risponde in modo pertinente alle richieste. Espone con chiarezza e argomenta le conoscenze con adeguati riferimenti culturali.
	B (Medio basso)	L'alunno sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste. Non sempre espone con linearità e chiarezza il suo discorso. Appena sufficienti risultano le conoscenze, generici i riferimenti culturali.
	A (Basso)	L'alunno risponde in modo confuso e frammentario alle richieste della traccia. Povere risultano le sue conoscenze e quasi del tutto assenti i riferimenti culturali.

Indicatore generale 2	DESCRIPTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno dimostra di possedere padronanza sintattico grammaticale, ricchezza, appropriatezza e cura espressiva. Usa la punteggiatura in modo corretto ed efficace
	C (Medio-alto)	L'alunno dimostra, nel complesso, correttezza sintattico-grammaticale; usa un lessico quasi sempre appropriato e una punteggiatura quasi sempre corretta.
	B (Medio basso)	L'alunno, pur commettendo qualche errore, si esprime in modo accettabile. Non sempre usa un lessico appropriato e non sempre corretto è l'uso della punteggiatura.
	A (Basso)	L'alunno commette gravi errori di natura sintattico-grammaticale. Usa un lessico povero e talvolta con improprietà. Dimostra di non possedere consapevolezza nell'uso della punteggiatura.

Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE)	DESCRIPTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo organico, coeso ed efficace. Dimostra di possedere ampie e approfondite conoscenze e di essere preciso nei riferimenti culturali. E' in grado di esprimere giudizi critici pertinenti e valutazioni personali.
	C (Medio-alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo quasi sempre organico ed efficace. Dimostra adeguate conoscenze e correttezza nei riferimenti culturali. Esprime giudizi critici e valutazioni personali
	B (Medio basso)	L'alunno non sempre riesce a strutturare e organizzare il

PERSONALI)		testo in modo organico. Dimostra sufficienti conoscenze e limitata capacità rielaborativa
	A (Basso)	L'alunno riesce solo parzialmente a strutturare ed organizzare il testo. Dimostra conoscenze approssimative, povertà di riferimenti culturali e limitata capacità rielaborativa.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA

Candidato/a _____ Classe V sez. _____ VOTO _____ / 20

INDICATORI	Livelli	DESCRITTORI	Problema n. _____	QUESTITI_				Punti
				Q_	_/2	Q_	Q_	
Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	1	Esamina la situazione problematica in modo superficiale o frammentario Formula ipotesi esplicative non adeguate Non riconosce modelli o analogie o leggi	____/5	____/2	____/3	____/2	____/2	____/2
	2	Esamina la situazione problematica in modo parziale Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato	____/10	____/3	____/4-5	____/3	____/3	____/3
	3	Esamina la situazione problematica in modo quasi completo Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato	____/15	____/4-5	____/6	____/4-5	____/4-5	____/4-5
	4	Esamina criticamente la situazione problematica in modo completo ed esauriente Formula ipotesi esplicative adeguate Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato	____/20-25	____/6	____/2-3	____/6	____/6	____/6
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione	____/5	____/2-3	____/4-5	____/2-3	____/2-3	____/2-3
	2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto	____/10	____/4-5	____/6-7	____/4-5	____/4-5	____/4-5
	3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto	____/15-20	____/6-7	____/8-9	____/6-7	____/6-7	____/6-7
	4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale	____/25-30	____/8-9	____/2	____/8-9	____/8-9	____/8-9
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale,	1	Interpreta e/o elabora i dati in modo superficiale Non verifica la pertinenza al modello scelto	____/5	____/2	____/3	____/2	____/2	____/2
	2	Interpreta e/o elabora i dati in modo parziale Verifica la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto	____/10	____/3	____/4-5	____/3	____/3	____/3

verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico - simbolici.	3	Interpreta e/o elabora i dati in modo quasi completo Verifica la pertinenza al modello scelto in modo generalmente corretto	___/15	___/4- ___/5	___/6	___/4- ___/5	___/4- ___/5	___/4- ___/5
	4	Interpreta e/o elabora i dati in modo completo ed esauriente Verifica la pertinenza al modello scelto in modo ottimale	___/20-25	___/6	___/1	___/6	___/6	___/6
	1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale Comunica con un linguaggio non appropriato Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta	___/5	___/1	___/2	___/1	___/1	___/1
	2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale Comunica con un linguaggio non sempre appropriato Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta	___/10	___/2	___/3	___/2	___/2	___/2
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo Comunica con un linguaggio generalmente appropriato Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta	___/15	___/3	___/4	___/3	___/3	___/3
	4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente Comunica con un linguaggio appropriato Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta	___/20	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4
			Punti ___/200					

Tabella di conversione

PUNTEGGIO	1-7	8-15	16-23	24-31	32-39	40-47	48-55	56-65	66-75	76-85	86-95	96-105	106-117	118-129	130-141	142-153	154-165	166-177	178-188	189-200
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-681982 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.itispiazza.gov.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D. P. R. 323 del 23 /07 /1998)

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

CLASSE V SEZ. B CORSO SCIENTIFICO

ALLEGATO A

Relazione finale della

PROF.ssa Filippa Liuzzo

MATERIE DI INSEGNAMENTO

ITALIANO E LATINO

Il Docente
Filippa Liuzzo

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si terrà conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

9. Comunicazione nella madrelingua

10. Comunicazione nelle lingue straniere

11. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

12. Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

13. Imparare ad imparare

Partecipare attivamente alle attività, portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

14. Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

15. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

16. Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI

LIFE SKILLS EMOTIVE

- Consapevolezza del sé
- Gestione delle emozioni
- Gestione dello stress

LIFE SKILLS RELAZIONALI

- Empatia
- Comunicazione efficace
- Relazioni efficaci

LIFE SKILLS COGNITIVE

- Pensiero critico
- Prendere decisioni
- Risolvere problemi
- Pensiero creativo

OBIETTIVI DIDATTICI DELLE DISCIPLINE ITALIANO E LATINO

Obiettivi generali in termini di conoscenze e competenze

- Fornire agli studenti gli strumenti essenziali per una fruizione consapevole di testi in prosa e in versi.
- Far acquisire agli studenti conoscenze che consentano di collocare storicamente i fenomeni culturali studiati.
- Promuovere la consapevolezza della complessità dei fenomeni culturali e delle strette connessioni multidisciplinari.
- Promuovere attraverso la padronanza dei contenuti culturali collegamenti multidisciplinari.
- Favorire attraverso il dialogo e il confronto l'espressione di giudizi e valutazioni personali.
- Promuovere la padronanza della lingua italiana nelle sue diverse forme e manifestazioni.
- Promuovere la conoscenza diretta di alcuni tra i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano/latino.
- Consolidare negli studenti competenze di lettura, comprensione e traduzione di opere latine in versi e in prosa.
- Educare gli studenti ai valori di una cittadinanza attiva e responsabile, aperta al dialogo e al confronto, solidale e sensibile alle problematiche del nostro tempo.

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DECLINATE NEGLI APPRENDIMENTI CURRICULARI

- *Il rapporto Uomo-Natura*

- *Guerra e scienza*

- *Tempo e Spazio*

- *Il viaggio*

- *La parola e la comunicazione*

- *Apparenza e Realtà*

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

- **Città e comunità sostenibili**
 - a. Il rapporto uomo/natura e il rapporto città/campagna nella letteratura italiana (Leopardi, Verga, Caproni)
 - b. La città e la devastazione della guerra. Il rapporto guerra-scienza. L'articolo 11 della Costituzione italiana. Manzoni e la devastazione della guerra nel romanzo "I promessi sposi". Ungaretti: lettura di alcune poesie tratte dalla raccolta "L'allegria". P. Levi: "La bambina di Pompei". B. Brecht: "Generale, il tuo carro armato". Quasimodo: "Milano, agosto 1943" e "Uomo del mio tempo". Confronto tra la devastazione causata dalle guerre di ieri e quella delle guerre dei giorni nostri.

PROFILO DELLA CLASSE

Una relazione finale sul lavoro svolto nel corso dell'anno conclusivo del ciclo di studi secondari diventa anche l'occasione di fare un bilancio per misurare l'eredità umana e culturale che gli studenti hanno raccolto. Facendo riferimento a tutto il quinquennio, devo riconoscere che per la classe V B è stato un percorso lungo e articolato, un percorso che si è nutrito di desideri e di successi, ma anche di lavoro e di fatiche.

La classe V B risulta costituita da sedici allievi, 12 ragazzi e 4 ragazze, residenti alcuni a Piazza Armerina, altri a Valguarnera, che hanno fatto parte sin dal primo anno del gruppo-classe. Gli allievi, nel corso del quinquennio, si sono conosciuti, si sono confrontati, hanno affrontato le varie situazioni conflittuali che accompagnano inevitabilmente un percorso scolastico complesso e mai tranquillo, ma grazie alle loro apprezzabili capacità relazionali e comunicative e alle diverse occasioni di socializzazione offerte dalla Scuola hanno creato un vero gruppo-classe dall'identità ben definita e dai caratteri peculiari: notevole spessore umano e affettuosità negli atteggiamenti, correttezza nei comportamenti e rispetto delle regole e dei ruoli, curiosità di imparare ed entusiasmo di intraprendere nuove esperienze. Se tra gli studenti sono nate e si sono consolidate, nel tempo, amicizie solide o anche relazioni fondate sul confronto e sulla competizione leale, tra alunni e docente si è stabilito un rapporto umano e culturale sempre positivo e stimolante che ha consentito a docente e allievi di vivere l'esperienza scolastica con serenità e come occasione preziosa di arricchimento reciproco. Non sono mancati momenti di confronto, ma sempre nel rispetto dei ruoli e delle posizioni e/o delle convinzioni e dei valori di ciascuno.

Il percorso didattico della classe nel quinquennio è stato per tutti lineare e progressivo. Il gruppo più numeroso di studenti si è distinto per la partecipazione attiva al dialogo educativo, per la determinazione e la costanza nello studio e per il desiderio di arricchire il proprio bagaglio culturale. Detti allievi hanno compiuto un apprezzabile processo di maturazione umana oltre che culturale, hanno scoperto gradualmente le proprie attitudini e sono in grado oggi di progettare consapevolmente il futuro percorso universitario. Gli altri alunni, invece, hanno incontrato maggiori difficoltà nel processo di costruzione della loro identità umana e culturale, ma, nel corso degli anni, hanno maturato una motivazione allo studio più consistente, per cui si sono impegnati sempre più responsabilmente e proficuamente per assolvere i loro doveri scolastici.

Passando all'aspetto più specificamente didattico, ovvero il piano delle conoscenze e delle competenze acquisite, della consapevolezza e dell'autonomia, del senso del dovere e della spinta all'autorealizzazione, occorre

riconoscere che i risultati del profitto sono diversificati.

Punto di riferimento per i compagni e interlocutori privilegiati per noi docenti sono stati diversi studenti che hanno risposto con senso di responsabilità e con passione all'appello dei docenti. Questi studenti, dotati di sicure capacità logiche ed espressive, hanno animato il dibattito culturale e hanno investito nel processo di apprendimento le loro risorse intellettive ed affettive, consapevoli di percorrere un cammino di esplorazione umana e culturale. Hanno assimilato rigorosamente i contenuti disciplinari che hanno opportunamente interiorizzato e criticamente rielaborato, conseguendo una preparazione solida e organica, che si attesta su livelli apprezzabili, per alcuni di eccellenza. A questi allievi si sono affiancati coloro che, condizionati positivamente dal clima culturalmente vivace della classe, hanno lavorato sempre più seriamente e hanno potenziato capacità e competenze per affinare la loro preparazione che si attesta su livelli discreti o buoni.

In conclusione, posso ammettere che sono stati cinque anni intensi di ricerca e di speranze, di soddisfazioni e di qualche delusione. Come docente ho indicato mete impegnative da raggiungere, ho orientato comportamenti personali e collettivi e ho fornito strumenti per esprimere potenzialità e possibilità. Mi auguro che gli allievi abbiano maturato le competenze che consentiranno loro, grazie ad un'autentica consapevolezza di sé e a validi strumenti conoscitivi, di interpretare la realtà circostante e di affrontare le sfide significative della loro vita futura.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Limiti oggettivi di tempo, diverse attività, che, pur arricchendo il piano dell'offerta formativa, hanno contratto le ore destinate alla didattica curricolare, ritmi di lavoro degli studenti non sempre costanti e, soprattutto, la necessità di trovare nelle tematiche di studio temi e argomenti interessanti e vicini al modo di sentire la vita degli allievi hanno costretto la docente a "tagli ragionati" di autori e opere rilevanti, per alcune delle quali si è focalizzata l'attenzione su passi significativi.

Alla lezione frontale, insostituibile per presentare certe coordinate culturali, è stata affiancata una lezione "dialogica" per sollecitare l'apporto attivo degli studenti e la loro riflessione personale.

Nella trattazione degli autori non ho seguito un criterio strettamente cronologico. Nella maggior parte dei casi si è partito dai testi per poi ricostruire la figura dell'autore e il contesto storico-culturale. In questo percorso gli studenti sono stati guidati ad impostare personalmente l'indagine sui testi.

Grande spazio, infine, è stata data alla lettura dei testi, dalla cui analisi si sono poste le basi per successivi approfondimenti su motivi, temi, peculiarità. La consueta lezione frontale è stata talvolta accompagnata da una metodologia euristica, che ha favorito la riflessione personale.

Per quanto attiene al latino, in questo ultimo anno l'attività didattica si è focalizzata sullo studio degli autori e sull'analisi dei testi più significativi, prevalentemente in traduzione italiana. Pertanto, le conoscenze e le competenze misurate fanno riferimento soprattutto all'ambito storico-letterario piuttosto che a quello strettamente linguistico.

RECUPERO

La classe è stata continuamente monitorata nell'apprendimento, attraverso colloqui, verifiche scritte e orali. Si è cercato di evitare che qualche studente si perdesse o rimanesse indietro. Pause didattiche e riepilogazioni dei contenuti svolti hanno facilitato il recupero degli studenti non sempre scrupolosi nel compimento dei doveri scolastici.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>
Altri libri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dispense	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Laboratori	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visite guidate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Incontri con esperti	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LIM	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
WEB	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Software	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

E' stata continua e volta all'intera classe. Le interrogazioni hanno assunto l'aspetto di conversazioni e sono state l'occasione per ulteriori chiarimenti. Affrontate le diverse tipologie testuali previste nella prova d'esame .

CRITERI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	<input type="checkbox"/> X
Interrogazione breve	<input type="checkbox"/> X
Tema o breve saggio	<input type="checkbox"/> X
Questionario	<input type="checkbox"/> X
Relazione/esposizione	<input type="checkbox"/> X
Laboratorio analisi testi	<input type="checkbox"/> X
Test	<input type="checkbox"/>
Altro *	<input type="checkbox"/> X

*da esplicitare

- Prova di verifica scritta per l'italiano sulla base delle tipologie richieste nella prova d'esame (Tipologia A: Analisi testuale; Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo; Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

VALUTAZIONE

Nella valutazione delle prove sono state utilizzate le griglie valutative adottate dal Collegio dei docenti, allegate al documento di classe e pubblicate sul sito. Per quanto riguarda la valutazione finale non si è tenuto conto di un criterio rigidamente matematico, ma si è considerato l'impegno e la sua continuità, la partecipazione alle attività didattiche, la conoscenza dei contenuti, le competenze espositive e argomentative, le capacità critiche e l'autonomia di giudizio, il desiderio degli studenti di elevarsi culturalmente, nonché i progressi registrati nel tempo.

DATA	FIRMA DOCENTE
PIAZZA ARMERINA 08/05/2024	<i>Filippa Liuzzo</i>

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI CLASSE 5^A SEZ. B CORSO SCIENTIFICO A. S. 2023-2024

CONTENUTI DISCIPLINARI- ITALIANO

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Educazione Civica
IL ROMANTICISMO	<p>Aspetti generali del Romanticismo europeo. Origine del termine Romanticismo. I temi del Romanticismo europeo. La concezione dell'arte e della letteratura. La poetica classicistica e quella romantica. Il Romanticismo in Italia. La polemica classico-romantica in Italia e la lettera di Madame de Stael ("Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni").</p> <p>Berchet: la concezione romantica della poesia e il nuovo pubblico.</p> <p>Il Conciliatore e il programma degli intellettuali romantici.</p> <p>I documenti della poetica romantica.</p> <p>Dalla lettera a M. Chavet e dalla lettera Sul Romanticismo di Manzoni: la distinzione tra storia e poesia; il compito della letteratura; l'utile, il vero e l'interessante.</p>		
ALESSANDRO MANZONI	<p>Introduzione all'autore. La concezione della storia e della letteratura. La lirica patriottica e civile. Le tragedie.</p> <p>-Il cinque maggio</p> <p>-Marzo 1821</p> <p>L'Adelchi: personaggi, trama; la tragedia e le innovazioni.</p> <p>Dall'Adelchi:</p> <p>-Il dissidio romantico di Adelchi</p> <p>- La morte di Adelchi e il messaggio finale</p> <p>-Dagli atri muscosi, dai fori cadenti (c. a. III)</p> <p>-Sparsa le trecce morbide (c. a. IV)</p> <p>I Promessi Sposi: genesi storica del</p>	Tempo e spazio/la gloria umana/la provvidenza	

	<p>romanzo. Il quadro polemico del Seicento. L'ideale manzoniano di società. L'intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia. La concezione della Provvidenza e il rifiuto dell'idillio. Il problema della lingua.</p> <p>Da I Promessi Sposi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La carestia: Manzoni economista (cap. XII) -La redenzione di Renzo (cap. XVII) -Il sugo del romanzo (cap. XXXVIII) 		
GIACOMO LEOPARDI	<p>Introduzione all'autore. Il sistema filosofico leopardiano. La poetica del vago e dell'indefinito (dallo Zibaldone). La teoria del piacere (dallo Zibaldone). La concezione della natura e della civiltà; il pessimismo; la protesta; il rifiuto del progresso; il solidarismo umano e sociale e il ruolo del poeta.</p> <p>Dai Canti</p> <p>La prima fase della poesia leopardiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ultimo canto di Saffo -L'infinito <p>La seconda fase della poesia leopardiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A Silvia -Il sabato del villaggio -La quiete dopo la tempesta -Canto notturno di un pastore errante dell'Asia -Il passero solitario <p>Dalle Operette morali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Dialogo della Natura e di un Islandese -Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere -Cantico del gallo silvestre -Dialogo di Tristano e di un amico -Il giardino sofferente (Zibaldone) <p>La terza fase della poesia leopardiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> -A sé stesso -La Ginestra 	<p>-</p> <p>Finito/Infinito</p> <p>La ricerca del significato dell'esistenza; l'universalità del dolore. L'infelicità e la condizione dell'uomo.</p> <p>Il rapporto Natura / Uomo</p>	<p>Disastri ambientali e responsabilità dell'uomo.</p> <p>Il principio culturale e ambientalista della Costituzione (art.9)</p>
IL SIMBOLISMO FRANCESE	<p>C. Baudelaire.</p> <p>Da I fiori del male:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Corrispondenze -L'albatro <p>P. Verlaine:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Arte poetica <p>A. Rimbaud:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Vocali 		
LA SCAPIGLIATURA	Origine del termine e temi.		
NATURALISMO E	Il Naturalismo francese e il verismo		

VERISMO	italiano: poetiche e contenuti.		
GIOVANNI VERGA	<p>Introduzione all'autore. La poetica: la rivoluzione stilistica e tematica, l'adesione al Verismo e la serie dei Vinti. La tecnica narrativa: impersonalità, regressione e straniamento. L'ideologia verghiana e il valore conoscitivo e critico del pessimismo.</p> <p>Da Vita dei campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rosso Malpelo -Fantasticheria -La lupa <p>Da Novelle rusticane:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La roba -Libertà <p>I Malavoglia: personaggi e intreccio. Logica dell'ostrica e logica del progresso/tradizione e modernità. Il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale. La costruzione bipolare del romanzo. La raffigurazione dello spazio; il tempo ciclico e il tempo storico.</p> <p>Da I Malavoglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I vinti e la fiumana del progresso (Prefazione al romanzo) -Il mondo arcaico e l'irruzione della storia -I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico -Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni - La conclusione dei Malavoglia: l'addio di 'Ntoni <p>Il romanzo "Mastro-don Gesualdo": l'intreccio e l'impianto narrativo.</p> <p>La religione della roba.</p> <p>Da Mastro-don Gesualdo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La tensione faustiana del self-made man -La morte di mastro-don Gesualdo 	<p>La tecnica narrativa: impersonalità, regressione.</p> <p>Il dramma dei "carusi"</p> <p>Connessione con Storia: i problemi dell'Italia dopo l'Unità</p> <p>Valori antichi e moderni</p> <p>La solitudine</p> <p>Il fallimento dell'ascesa sociale</p>	
IL DECADENTISMO	Il Decadentismo in Europa e in Italia. La poetica. Temi e miti decadenti.		
	<p>Introduzione all'autore. La poetica del fanciullino. La visione del mondo e l'ideologia politica. I temi e le soluzioni formali. Le raccolte poetiche.</p> <p>Da Myricae:</p> <ul style="list-style-type: none"> - X Agosto -Lavandare - Novembre 	<p>Il dolore</p> <p>La lontananza, la solitudine</p>	Il rapporto

GIOVANNI PASCOLI	<ul style="list-style-type: none"> -Il lampo -L'assiuolo -Temporale Dai Canti di Castelvecchio: <ul style="list-style-type: none"> - Il gelsomino notturno Dai Poemetti: <ul style="list-style-type: none"> -Digitale purpurea Da Una sagra -Uno sguardo acuto sulla modernità 	Il tema della morte, del nido e dell'eros	Natura/Uomo
GABRIELE D'ANNUNZIO	<p>La vita, l'ideologia e la poetica. Estetismo, panismo e superomismo.</p> <p>Da Canto Novo</p> <ul style="list-style-type: none"> -Canta la gioia <p>Da Il piacere</p> <ul style="list-style-type: none"> -Una fantasia in bianco maggiore <p>Da Alcyone:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La pioggia nel pineto -Le stirpi canore <p>Dalle Vergini delle rocce:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il programma politico del superuomo 		I principi fondamentali della Costituzione (Il principio democratico, personalista e di uguaglianza artt. 1,2,3).
LUIGI PIRANDELLO	<p>Introduzione all'autore. La visione del mondo e la poetica dell'umorismo.</p> <p>Dalle Novelle per un anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il treno ha fischiato <p>Da L'umorismo: la differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata</p> <p>Da Il fu Mattia Pascal:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La costruzione della nuova identità -Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia" - L'ultima pagina del romanzo: "Non saprei proprio dire ch'io mi sia" <p>Da Uno, nessuno e centomila:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Nessun nome (conclusione del romanzo) <p>Dai Quaderni di Serafino Gubbio operatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Viva la macchina che meccanizza la vita <p>L'attività teatrale: dal teatro del grottesco al meta-teatro, con particolare riferimento a</p> <ul style="list-style-type: none"> -Così è (se vi pare) - Sei personaggi in cerca d'autore - Enrico IV 	<p>L'identità frantumata- la crisi delle certezze</p> <p>Vita/forma Relatività e Relativismo</p> <p>La solitudine/l'esclusione La crisi delle certezze Apparenza/realtà</p> <p>Il mito della macchina</p>	
	<p>Introduzione all'autore. La cultura di Svevo.</p> <p>La figura dell'inetto nei romanzi sveviani e il rapporto con il nuovo romanzo europeo.</p> <p>Da Una vita:</p>	La psicoanalisi, l'opera aperta.	

ITALO SVEVO	-Le ali del gabbiano Da Senilità: -Il ritratto dell'inetto Da La coscienza di Zeno: -La morte del padre -La salute malata di Augusta -La profezia di un'apocalisse cosmica	Il rapporto padre/figlio Il concetto di salute e malattia Guerra e scienza	
LE AVANGUARDIE DEL PRIMO '900. I CREPUSCOLARI E I VOCIANI	Poetiche e contenuti. Il Futurismo e il mito della macchina. -F. T. Marinetti: Manifesto del Futurismo -A. Palazzeschi: E lasciatemi divertire -S. Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale		
La poesia del '900 GIUSEPPE UNGARETTI	Introduzione all'autore e alla poetica. L'esperienza della guerra. Da l'Allegria: -S. Martino del Carso, Veglia, Soldati -Fratelli, Sono una creatura, Natale Da Il dolore: - Non gridate più	La guerra, il dolore, la solitudine	L'art. 11 della Costituzione: l'Italia ripudia la guerra
SALVATORE QUASIMODO	Introduzione all'autore e alla poetica. Da Acque e terre: -Alle fronde dei salici Da Giorno dopo giorno: -Uomo del mio tempo	Guerra e scienza	
GIORGIO CAPRONI	Da Res amissa: -Versicoli quasi ecologici		Il rapporto Natura/Uomo
DANTE ALIGHIERI	La Divina Commedia. Paradiso. Lettura e commento dei seguenti canti: I, III, VI, XI, XVII.		

I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2024.

A completamento delle attività didattiche si indicano gli argomenti che si intendono affrontare:

La poesia del '900 EUGENIO MONTALE	Introduzione all'autore. La poetica degli oggetti e la visione del mondo. Il motivo dell'aridità. Da Ossi di seppia: -Merigiare pallido e assorto -Forse un mattino -Non chiederci la parola -Spesso il male di vivere ho incontrato	La crisi dell'identità e il male di vivere	Il rapporto Natura/ Uomo
---	--	--	---------------------------------

CONTENUTI DISCIPLINARI-LATINO

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Educazione Civica
LA SECONDA ETA' AUGUSTEA	Storia e cultura		
OVIDIO	La vita. Le leggi di Augusto e l'esilio. Gli Amores. Le Heroides. L'Ars amatoria. I Fasti e le Metamorfosi. Dalle Metamorfosi: -Narciso -Apollo e Dafne -Aracne -Pigmalione -Filemone e Bauci -Cefalo e Procri		
L'ETA' GIULIO-CLAUDIA	Da Tiberio a Nerone (14-68 d.C.): storia e cultura		
SENECA	Il sapiente e il politico. La vita e le opere. Dialoghi, Trattati, Epistulae ad Lucilium, Tragedie, Apokolokyntosis. -L'ira, passione orribile (De ira I, 1, 1-4 in trad.) -La funesta passione di Fedra (Phaedra, vv. 589-684 in trad.) -Il male di vivere (De tranquillitate animi, 2, 6-15 in trad.) -Consigli a un amico (Epistulae ad Lucilium, 1) -Lo studio del passato (De brevitae vitae, 14, 1-2) -Gli occupati (De brevitae vitae, 12, 1-4 in trad.) -E quando non è possibile impegnarsi? (De otio, 3, 2-5,; 4, 1-2 in trad.) -Perché tante disgrazie? (De providentia, 2, 1-4 in trad.) -L'atteggiamento del sapiente di fronte ai casi della vita (Consolatio ad Helviam matrem, 5-6, 1 in trad.) -Come comportarsi con gli schiavi (Epistulae ad Lucilium, 47, 1-9 in trad.) -Fratellanza e solidarietà (Epistulae ad Lucilium, 95, 51-53)	Il tempo vita/morte La schiavitù	I diritti dell'uomo: riconoscimento e tutela
FEDRO	La favola -Il lupo e l'agnello (Fabulae I, 1)		
	L'ultimo banchetto di Petronio. Il Satyricon:	Il romanzo	

PETRONIO	<p>un capolavoro pieno di interrogativi. Il mondo di Petronio. L'eroe della volgarità: Trimalchione.</p> <ul style="list-style-type: none"> -L'arrivo a casa di Trimalchione (Satyricon, 28-31 in trad.) -Trimalchione buongustaio (Satyricon, 35-36, 40, 49-50 in trad.) -Non c'è più religione (Satyricon, 44 in trad.) -Trimalchione collezionista ignorante e possidente (Satyricon, 50-53 in trad.) -La carriera di un arricchito (Satyricon, 75-77 in trad.) -Il lupo mannaro e le streghe (Satyricon, 61,64 in trad.) -La matrona di Efeso (Satyricon, 111-112 in trad.) 	La figura del <i>parvenu</i>	
LUCANO	<p>Il Bellum civile: un manifesto politico</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il proemio: Bella plus quam civilia (Pharsalia I, vv. 1-32 in trad.) - La strega Eritto (Pharsalia VI, vv. 507-569 in trad.) -La resurrezione del cadavere e la profezia (Pharsalia VI, vv. 750-820 in trad.) -“Erinni fatale al Lazio”: Cleopatra (Pharsalia X, vv.53-105 in trad.) 	La guerra	
DAI FLAVI A TRAIANO	Da Vespasiano a Traiano: storia e cultura		
QUINTILIANO	<p>Un retore con vocazione pedagogica. Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> -I vizi si imparano a casa (Institutio oratoria, I, 2, 1-9 in trad.) -L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi (Institutio oratoria, II, 2, 18-28 in trad.) - Sì al gioco, no alle botte (Institutio oratoria, I, 3, 8-17 in trad.) -Ritratto del buon maestro (Institutio oratoria, II, 2, 4-13 in trad.) 	La scuola	Artt. 33 e 34 della Costituzione: il diritto all'istruzione
MARZIALE	<p>Un'esistenza inquieta. Il campione dell'epigramma.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Lettura in traduzione di alcuni epigrammi 		
GIOVENALE	<p>La satira tragica.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Roma, una città invivibile (Satire, I, 3, vv. 223-277 in trad.) -La gladiatrice (Satire, VI, vv.82-113 in trad.) -Non ci sono più le Romane di un tempo (Satire, VI, vv.268-325 in trad.) 	La donna	
PLINIO IL VECCHIO	Il sapere specialistico: la Naturalis Historia	Il vulcano/la natura	Il rapporto Natura/Uomo
PLINIO IL GIOVANE	<p>Un intellettuale mondano. L'epistolario e il Panegirico a Traiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> -L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (Epistulae V, 16, 4-21 in trad.) 		

TACITO	<p>La drammaticità della storia. La vita e le opere.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il discorso di Calgaco (Agricola, 30-32 in trad.) -La purezza dei Germani (Germania, 4, in trad.) -Matrimonio e adulterio (Germania, 18-19 in trad.) -Mentalità e abitudini quotidiane (Germania, 21-24 in trad.) -Il proemio delle Historiae (Historiae I, 1-2 in trad.) -Le dinamiche della massa (Historiae III, 83 in trad.) -Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei (Historiae V, 4-5 in trad.) -Nerone elimina Britannico (Annales XIII, 15-16 in trad.) -Nerone fa uccidere Agrippina (Annales XIV, 5-8 in trad.) -Seneca è costretto ad uccidersi (Annales XV, 60-64 in trad.) -Anche Petronio deve uccidersi (Annales XVI, 18-19 in trad.) 	Costumi dei Germani	
APULEIO	<p>Un intellettuale poliedrico. Una figura complessa: tra filosofia, oratoria e religione. Apuleio e le Metamorfosi.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Lucio si trasforma in asino (Metamorfosi, III, 24-25 in trad.) -L'apparizione di Iside (Metamorfosi, XI, 3-6 in trad.) -L'asino ritorna uomo (Metamorfosi, XI, 12-13 in trad.) -La favola di Amore e Psiche: l'incipit (Metamorfosi, IV, 28-30 in trad.) -La curiositas di Psiche (Metamorfosi, V, 22-23 in trad.) -Il lieto fine (Metamorfosi, VI, 21-22 in trad.) 	<p>Il romanzo</p> <p>Apparenza e realtà</p> <p>Amore e Psiche</p>	

I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2024.

DATA PIAZZA ARMERINA 08/05/2024	
--	--

FIRMA DEGLI STUDENTI

FIRMA DOCENTE

Filippa Liuzzo



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-681982 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.itispiazza.gov.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

CLASSE V SEZ. B CORSO SCIENTIFICO

ALLEGATO A

RELAZIONE finale della

PROF.ssa Dimarco Paola

MATERIA DI INSEGNAMENTO

MATEMATICA

Il Docente
Paola Dimarco

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

17. **Comunicazione nella madrelingua**
18. **Comunicazione nelle lingue straniere**
19. **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
20. **Competenza digitale**
21. **Imparare ad imparare**
22. **Competenze sociali e civiche**
23. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
24. **Consapevolezza ed espressione culturale**

DISCIPLINA

Obiettivi generali

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Acquisire e utilizzare tecniche e strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano).
- Analizzare un problema ed individuare il modello matematico più adeguato e strategie per la sua risoluzione.
- Comprendere ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina organizzando in modo semplice anche questioni complesse.
- Sviluppare le capacità di analisi e collegamento contribuendo alla formazione di una mentalità flessibile.
- Analizzare dati e interpretarli anche con l'aiuto di rappresentazioni grafiche, usando gli strumenti di calcolo e le potenzialità informatiche.
- Acquisire un approccio critico, consapevole e costruttivo nei confronti del sapere scientifico e un metodo di studio autonomo capace di avvalersi delle tecnologie informatiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione
Funzioni reali di variabile reale	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di funzione Classificazione delle funzioni Dominio di una funzione Zeri e segno di una funzione Funzioni monotone Parità e disparità Funzioni inverse 	Il modello matematico della relazione esprime miriadi situazioni reali.	
Limiti	<ul style="list-style-type: none"> Concetto di limite Limiti al finito e all'infinito Teoremi sui limiti: Esistenza, confronto, permanenza del segno Asintoti orizzontali, asintoti verticali, asintoti obliqui Definizione di funzione continua Discontinuità delle funzioni Proprietà delle funzioni continue 	Le molteplici funzioni della fisica e del mondo scientifico.	
Derivate	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di derivata e suo significato geometrico Derivate fondamentali Teoremi sul calcolo delle derivate Derivata di funzione composta Retta tangente in un punto al grafico di una funzione Derivate di ordine superiore Differenziale di una funzione 	Fisica: dal valor medio delle grandezze al valore istantaneo: velocità, accelerazione, intensità di corrente, ecc Applicazioni nel mondo economico e scientifico	
Teoremi sulle funzioni derivabili	<ul style="list-style-type: none"> Teorema di Rolle Teorema di Cauchy Teorema di Lagrange Funzioni derivabili crescenti e decrescenti Regola di De L'Hôpital. 	Matematica, fisica, scienze e realtà.	
Massimi, minimi, flessi	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di massimo e di minimo relativo e assoluto Definizione di punto di flesso Ricerca dei massimi e dei minimi relativi Ricerca dei massimi e dei minimi assoluti 		

	<ul style="list-style-type: none"> • Concavità di una curva • Ricerca dei punti di flesso • Problemi di massimo e di minimo schema generale per lo studio di una funzione. 		
Integrali indefiniti	<ul style="list-style-type: none"> • Integrale indefinito e sue proprietà • Integrazioni immediate • Integrazione di funzioni composte • Integrazione per sostituzione • Integrazione per parti. 	Le funzioni primitive nell'ambito scientifico.	
Integrali definiti	<ul style="list-style-type: none"> • Integrale definito di una funzione continua • Proprietà degli integrali definiti • Teorema della media • Funzione integrale e teorema di Torricelli Barrow • Calcolo di aree 	Le grandezze fisiche ed il calcolo del loro valore in un intervallo.	
EQUAZIONI DIFFERENZIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Nozioni generali • Integrali di un'equazione differenziale - L'integrale generale e l'integrale particolare dell'equazione differenziale • Equazioni differenziali elementari • Equazioni differenziali del 1° ordine a variabili separabili – Equazioni differenziali lineari del 1° ordine • Equazioni differenziali del 2° ordine lineari a coefficienti costanti. 		
CENNI DI GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO.	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinate nello spazio – Vettori nello Spazio • Piano e sua equazione – Retta e sua equazione – Posizione reciproca di una retta e un piano • Qualche superficie notevole. 		

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DECLINATE NEGLI APPRENDIMENTI CURRICULARI

• Ambiente: Natura-Uomo
• Finito ed Infinito
• Guerra e scienza
• Tempo e Spazio
• La comunicazione
• Relatività e relativismo
• Apparenza e realtà
• Crisi delle certezze

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

Apporto della **Matematica e della Fisica** all' UDA di **EDUCAZIONE CIVICA** dal titolo:

Focus: SVILUPPO SOSTENIBILE E CITTADINANZA

Titolo: La città e i suoi confini Tema di riferimento dell'UDA: **Città e comunità sostenibili (obiettivi nn. 4 e 11 Agenda ONU 2030)**

“Città senza ...frontiere”

Compito di realtà:

- Città aperte o città chiuse: i flussi migratori.
- Il dominio naturale di una funzione e le ulteriori ristrettezze. I punti di frontiera, finiti e ...infiniti!
- I punti di discontinuità: ostacoli o opportunità?

Numero di ore previste: 3 - Periodo di svolgimento: Il Quadrimestre

Attività di verifica: Ricerca sui principali luoghi di provenienza degli immigrati in Italia..

Griglia di valutazione: quella concordata ed inserita nell'UDA dal coordinatore del percorso di Educazione civica, designato dal Consiglio di classe.

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe, che ho preso nell'ultimo anno del percorso liceale, sia di matematica che di fisica, è formata da 16 allievi, quattro ragazze e dodici ragazzi. All'interno della classe è possibile individuare studenti dotati di ottime capacità, buone motivazioni e grande disponibilità all'impegno, insieme a studenti meno motivati e con carenze di base, questi ultimi hanno trovato difficoltà nello studio di entrambe le discipline, anche a causa di uno studio finalizzato alle verifiche periodiche. Dal punto di vista di entrambe le discipline, una parte degli studenti ha acquisito una terminologia precisa ed appropriata, ha compreso l'importanza del formalismo e dei processi logico-deduttivi, ha imparato ad eseguire semplici dimostrazioni, ed ha acquisito l'abitudine alla riesamina critica e logica delle conoscenze acquisite, un'altra parte ha acquisito solo in parte le abilità sopra elencate, mentre qualche studente mostra carenze sia nei contenuti che nelle abilità.

In particolare un gruppo di allievi ha risposto in maniera adeguata alle sollecitazioni dell'insegnante, studiando in maniera costante, approfondendo le tematiche proposte, approfittando dei diversi momenti destinati ad attività di ricerca e approfondimento, personali e di gruppo. Tale atteggiamento ha permesso loro di raggiungere ottimi risultati.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Durante l'anno scolastico ho adattato il metodo d'insegnamento e l'impostazione del lavoro alle reali circostanze d'apprendimento degli alunni, al fine di metterli nelle condizioni di poter lavorare secondo le proprie potenzialità e capacità.

Seguendo i suggerimenti ministeriali, si è impostato il lavoro in modo da far acquisire agli allievi "i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico". Consapevole dell'"importanza dell'acquisizione delle tecniche" si è cercato di evitare "dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi". Le numerose tematiche previste sono state trattate cercando di ottimizzare i tempi a disposizione. Nel corso dell'anno diversi sono stati i momenti di pausa nelle attività didattiche e diversi i momenti in cui si è dovuto riprendere e approfondire alcune tematiche in modo da permettere un recupero agli alunni che avevano mostrato uno sbagliato approccio alla materia.

Il lavoro è stato svolto tenendo presente la situazione di partenza di ogni alunno, cercando di rispettare il più possibile i tempi di apprendimento degli allievi.

Le lezioni si sono svolte in forma interattiva, destinate all'elaborazione teorica dei contenuti, con l'ausilio di una gamma ampia e varia di esempi applicativi. Mediante discussioni di gruppo, guidate dall'insegnante, nella fase della risoluzione degli esercizi si sono favoriti la comprensione degli argomenti, la sintesi ed il collegamento tra le conoscenze acquisite. La correzione dei compiti assegnati per casa con l'analisi degli errori è stata occasione per chiarire eventuali dubbi e giungere ad una comprensione migliore dei contenuti proposti.

RECUPERO

Le strategie di recupero effettuate nella classe sono state di natura motivazionale, oltre che specificatamente didattiche, nella consapevolezza che le situazioni di precarietà culturale sono spesso imputabili alla mancanza di stimoli alla partecipazione e all'impegno.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri libri	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Laboratori	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visite guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Incontri con esperti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LIM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

WEB	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Software	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

I compiti in classe scritti hanno costituito il momento del controllo del livello di preparazione e di assimilazione da parte dei singoli studenti e sono stati fissati al termine dei moduli programmati e dopo ore dedicate alle esercitazioni.

Le prove orali tradizionali sono state qualche volta sostituite da prove collegate alla prova scritta al fine di rilevare tempestivamente eventuali lacune o difficoltà e abituare gli studenti alle diverse tipologie di prove.

La valutazione finale non avverrà secondo un criterio rigido di media aritmetica, ma terrà conto dei seguenti criteri:

- conoscenze disciplinari e applicazione dei contenuti acquisiti;
- iter dell'allievo rispetto alla sua situazione di partenza;
- impegno, continuità nello studio e partecipazione alle attività didattiche;
- esito dei recuperi effettuati.

TIPOLOGIA VERIFICHE

- Verifiche orali formative e sommative
- Verifiche scritte semistrutturate e non.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Gli allievi durante l'anno scolastico hanno affrontato:

- Prove scritte, mirate al rilevamento delle capacità di applicazione degli argomenti oggetto della prova;
- Prove orali, (domande esplorative) tese alla verifica delle conoscenze dei contenuti, dei termini specifici e delle proprietà di linguaggio;
- Prove semistrutturate, atte ad individuare la comprensione degli argomenti trattati e la capacità di applicazione dei contenuti teorici.

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	<input type="checkbox"/>
Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Tema o breve saggio	<input checked="" type="checkbox"/>
Questionario	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione/esposizione	<input type="checkbox"/>
Esercizi	<input checked="" type="checkbox"/>
Test	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro *	<input type="checkbox"/>

*DA ESPLICITARE

VALUTAZIONE

Quali elementi di valutazione sono stati considerati:

- la partecipazione al dialogo educativo
- l'impegno e la costanza nello studio
- la conoscenza dei contenuti
- la capacità di esposizione e di argomentazione
- La capacità di controllo della forma linguistica nella produzione scritta
- le capacità critiche e l'autonomia di giudizio.

DATA	FIRMA DOCENTE
06/05/2024	<i>Paola Dimarco</i>



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-681982 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.itispiazza.gov.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

CLASSE V SEZ. B CORSO SCIENTIFICO

ALLEGATO A

Relazione finale della

Prof.ssa Dimarco Paola

MATERIA DI INSEGNAMENTO

FISICA

Il Docente
Paola Dimarco

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

25. **Comunicazione nella madrelingua**
26. **Comunicazione nelle lingue straniere**
27. **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
28. **Competenza digitale**
29. **Imparare ad imparare**
30. **Competenze sociali e civiche**
31. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
32. **Consapevolezza ed espressione culturale**

DISCIPLINA

Obiettivi generali

- Essere in grado di esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.
- Essere in grado di formalizzare matematicamente un problema fisico e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.
- Essere in grado di interpretare e/o elaborare dati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.
- Essere in grado di descrivere il processo adottato per la soluzione di un problema e di comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Osservare e identificare fenomeni.
- Comprende e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Consolidare l'uso di un corretto linguaggio scientifico.
- Analizzare i fenomeni, saperli interpretare sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.
- Organizzare, rappresentare i dati raccolti e redigere una relazione secondo uno schema prefissato.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione
<p>La carica elettrica e la legge di Coulomb</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elettizzazione per strofinio e per contatto e loro spiegazione microscopica • Conduttori ed isolanti • Definizione operativa della carica elettrica: il Coulomb • La conservazione della carica elettrica • La legge di Coulomb • La costante dielettrica assoluta del vuoto • Forza elettrica e forza gravitazionale • La forza di Coulomb nella materia • L'elettizzazione per induzione • La polarizzazione degli isolanti 		
<p>Il Campo elettrico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il vettore campo elettrico • Il campo elettrico di una carica puntiforme • Le linee del campo elettrico • Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie • Il teorema di Gauss per l'elettrostatica • Il campo elettrico di una distribuzione piana ed infinita di carica • Il campo elettrico di una distribuzione lineare ed infinita di carica • Il campo elettrico di una distribuzione sferica di carica 		
<p>Il Potenziale elettrico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'energia potenziale elettrica • Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale elettrica • Le superfici equipotenziali • Il calcolo del campo elettrico dal potenziale 	<p>L'elettrocardiogramma</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> • La circuitazione del campo elettrico • Circuitazione e campo elettrostatico 		
Fenomeni di elettrostatica	<ul style="list-style-type: none"> • Conduttori in equilibrio elettrostatico • Conduttori in equilibrio elettrostatico: Il campo elettrico e il potenziale • Il problema generale dell'elettrostatica • La capacità di un conduttore • Sfere conduttori in equilibrio elettrostatico • Il condensatore • Il condensatore piano • Condensatori in serie e parallelo • L'energia immagazzinata in un condensatore 	La stampante a getto d'inchiostro	
La corrente elettrica continua	<ul style="list-style-type: none"> • L'intensità della corrente elettrica • I generatori di tensione e i circuiti elettrici • La prima legge di Ohm • I resistori in serie e parallelo • Le leggi di Kirchhoff • L'effetto Joule • La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione 	La derivata	
La corrente elettrica nei metalli	<ul style="list-style-type: none"> • I conduttori metallici • La velocità di deriva degli elettroni • La seconda legge di Ohm e la resistività • Applicazioni della seconda legge di Ohm • La dipendenza della resistività dalla temperatura • Carica e scarica di un condensatore • L'estrazione degli elettroni da un metallo • L'effetto Volta • L'effetto termoelettrico 	Il flash della macchina fotografica	
Fenomeni	<ul style="list-style-type: none"> • La forza magnetica e le linee del 	La dinamo terrestre	

magnetici fondamentali	<p>campo magnetico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Forze tra magneti e correnti • Forze tra correnti • L'intensità del campo magnetico • La forza magnetica su un filo percorso da corrente • Il campo magnetico di un filo percorso da corrente • Il campo magnetico di una spira e di un solenoide • Il motore elettrico • Momento delle forze magnetiche su una spira 		
Il campo magnetico	<ul style="list-style-type: none"> • La forza di Lorentz • Forza elettrica e magnetica: selettore di velocità, effetto Hall • Moto di una carica in un campo magnetico uniforme • Applicazioni sperimentali del moto delle cariche nel campo magnetico: carica specifica dell'elettrone, spettrometro di massa • Il flusso del campo magnetico • Il teorema di Gauss per il campo magnetico • La circuitazione del campo magnetico (Teorema di Ampère) • Le proprietà magnetiche dei materiali • Il ciclo di isteresi magnetica 	<p>Le aurore boreali e le fasce di Van Allen L'integrale indefinito</p>	
L'induzione elettromagnetica	<ul style="list-style-type: none"> • La corrente indotta • La legge di Faraday-Neumann • La legge di Lenz • L'autoinduzione e la mutua induzione • Circuiti RL. • Energia immagazzinata in un campo magnetico e trasformatori 	<p>Le origini e lo sviluppo dell'industria elettrica</p> <p>Le equazioni differenziali</p>	

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DECLINATE NEGLI APPRENDIMENTI CURRICULARI

• Ambiente: Natura-Uomo
• Finito ed Infinito
• Guerra e scienza

• Tempo e Spazio
• La comunicazione
• Relatività e relativismo
• Crisi delle certezze

Apporto della **Matematica e della Fisica** all' UDA di **EDUCAZIONE CIVICA** dal titolo:

Focus: SVILUPPO SOSTENIBILE E CITTADINANZA

Titolo: La città e i suoi confini Tema di riferimento dell'UDA: Città e comunità sostenibili (obiettivi nn. 4 e 11 Agenda ONU 2030)

“Città senza ...frontiere”

Compito di realtà:

- Città aperte o città chiuse: i flussi migratori.
- Il dominio naturale di una funzione e le ulteriori ristrettezze. I punti di frontiera, finiti e ...infiniti!
- I punti di discontinuità: ostacoli o opportunità?

Numero di ore previste: 3 - Periodo di svolgimento: Il Quadrimestre

Attività di verifica: Ricerca sui principali luoghi di provenienza degli immigrati in Italia..

Griglia di valutazione: quella concordata ed inserita nell'UDA dal coordinatore del percorso di Educazione civica, designato dal Consiglio di classe.

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe, che ho preso nell'ultimo anno del percorso liceale, sia di matematica che di fisica, è formata da 16 allievi, quattro ragazze e dodici ragazzi. All'interno della classe è possibile individuare studenti dotati di ottime capacità, buone motivazioni e grande disponibilità all'impegno, insieme a studenti meno motivati e con carenze di base, questi ultimi hanno trovato difficoltà nello studio di entrambe le discipline, anche a causa di uno studio finalizzato alle verifiche periodiche. Dal punto di vista di entrambe le discipline, una parte degli studenti ha acquisito una terminologia precisa ed appropriata, ha compreso l'importanza del formalismo e dei processi logico-deduttivi, ha imparato ad eseguire semplici dimostrazioni, ed ha acquisito l'abitudine alla riesamina critica e logica delle conoscenze acquisite, un'altra parte ha acquisito solo in parte le abilità sopra elencate, mentre qualche studente mostra carenze sia nei contenuti che nelle abilità.

In particolare un gruppo di allievi ha risposto in maniera adeguata alle sollecitazioni dell'insegnante, studiando in maniera costante, approfondendo le tematiche proposte, approfittando dei diversi momenti destinati ad attività di ricerca e approfondimento, personali e di gruppo. Tale atteggiamento ha permesso loro di raggiungere ottimi risultati.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Durante l'anno scolastico ho adattato il metodo d'insegnamento e l'impostazione del lavoro alle reali circostanze d'apprendimento degli alunni, al fine di metterli nelle condizioni di poter lavorare secondo le proprie potenzialità e capacità.

Seguendo i suggerimenti ministeriali, si è impostato il lavoro in modo da far acquisire agli allievi "i concetti e i metodi elementari della fisica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico". Consapevole dell'"importanza dell'acquisizione delle tecniche" si è cercato di evitare "dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi". Le numerose tematiche previste sono state trattate cercando di ottimizzare i tempi a disposizione. Nel corso dell'anno diversi sono stati i momenti di pausa nelle attività didattiche e diversi i momenti in cui si è dovuto riprendere e approfondire alcune tematiche in modo da permettere un recupero agli alunni che avevano mostrato uno sbagliato approccio alla materia.

Il lavoro è stato svolto tenendo presente la situazione di partenza di ogni alunno, cercando di rispettare il più possibile i tempi di apprendimento degli allievi.

Le lezioni si sono svolte in forma interattiva, destinate all'elaborazione teorica dei contenuti, con l'ausilio di una gamma ampia e varia di esempi applicativi. Mediante discussioni di gruppo, guidate dall'insegnante, nella fase della risoluzione degli esercizi si sono favoriti la comprensione degli argomenti, la sintesi ed il collegamento tra le conoscenze acquisite. La correzione dei compiti assegnati per casa con l'analisi degli errori è stata occasione per chiarire eventuali dubbi e giungere ad una comprensione migliore dei contenuti proposti.

RECUPERO

Le strategie di recupero effettuate nella classe sono state di natura motivazionale, oltre che specificatamente didattiche, nella consapevolezza che le situazioni di precarietà culturale sono spesso imputabili alla mancanza di stimoli alla partecipazione e all'impegno.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri libri	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Laboratori	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visite guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Incontri con esperti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LIM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

WEB	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Software	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

I compiti in classe scritti hanno costituito il momento del controllo del livello di preparazione e di assimilazione da parte dei singoli e sono stati fissati al termine dei moduli programmati e dopo ore dedicate alle esercitazioni.

Le prove orali tradizionali sono state molto spesso sostituite durante l'anno da prove strutturate, al fine di rilevare tempestivamente eventuali lacune o difficoltà e abituare gli studenti a tali tipologie di prove.

Diverse le prove sostenute dagli allievi che mostravano difficoltà nel corso dell'anno.

La valutazione finale non terrà conto di un criterio rigidamente matematico ma verrà formulata in base ai seguenti criteri:

- conoscenze disciplinari e applicazione dei contenuti acquisiti;
- iter dell'allievo rispetto alla sua situazione di partenza;
- impegno, continuità nello studio e partecipazione alle attività didattiche;
- esito dei recuperi effettuati.

TIPOLOGIA VERIFICHE

- Verifiche orali formative e sommative
- Verifiche scritte strutturate e semistrutturate

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Gli allievi durante l'anno scolastico hanno affrontato:

- Prove scritte, mirate al rilevamento delle capacità di applicazione degli argomenti oggetto della prova;
- Prove orali, (domande esplorative) tese alla verifica delle conoscenze dei contenuti, dei termini specifici e delle proprietà di linguaggio;
- Prove strutturate, atte ad individuare la comprensione degli argomenti trattati e la capacità di applicazione dei contenuti teorici.

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

	<input type="checkbox"/>
Interrogazione lunga	<input type="checkbox"/>
Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Tema o breve saggio	<input checked="" type="checkbox"/>

Questionario	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione/esposizione	<input checked="" type="checkbox"/>
Esercizi	<input checked="" type="checkbox"/>
Test	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro *	<input type="checkbox"/>

*DA ESPLICITARE

VALUTAZIONE

Quali elementi di valutazione sono stati considerati

- la partecipazione al dialogo educativo
- l'impegno e la costanza nello studio
- la conoscenza dei contenuti
- la capacità di esposizione e di argomentazione
- La capacità di controllo della forma linguistica nella produzione scritta
- le capacità critiche e l'autonomia di giudizio.

DATA	FIRMA DOCENTE
06/05/2024	<i>Paola Dimarco</i>



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-681982 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.itispiazza.gov.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

ANNO SCOLASTICO 2023-24

CLASSE V SEZ. B CORSO SCIENTIFICO

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DELLA

PROF.SSA ANGELINA MESSANA

MATERIA DI INSEGNAMENTO

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Il Docente

Prof.ssa ANGELINA MESSANA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 maggio 2018)

33. Comunicazione nella madrelingua
34. Comunicazione nelle lingue straniere
35. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
36. Competenza digitale
37. Imparare ad imparare
38. Competenze sociali e civiche
39. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
40. Consapevolezza ed espressione culturale

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI

LIFE SKILLS

1. **LIFE SKILLS EMOTIVE**
 - Consapevolezza del sé
 - Gestione delle emozioni
 - Gestione dello stress
2. **LIFE SKILLS RELAZIONALI**
 - Empatia
 - Comunicazione efficace
 - Relazioni efficaci
3. **LIFE SKILLS COGNITIVE**
 - Pensiero critico
 - Prendere decisioni
 - Risolvere problemi
 - Pensiero creativo

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)
(indicare gli obiettivi disciplinari riportati nella programmazione individuale)

Obiettivi Disciplinari generali
Studio della letteratura Obiettivi trasversali riferiti allo studio della letteratura: <ul style="list-style-type: none">- utilizzare L2 per veicolare contenuti di carattere storico, sociale e letterario della cultura inglese;- fare constatare come la lingua sia il prodotto di un percorso socioculturale;- suscitare l'interesse per il passato come pietra fondante per il presente;- leggere e analizzare il testo letterario cogliendone il significato generale, il valore tematico, il valore di messaggio dello scrittore e la specificità del linguaggio usato;- scindere il testo analizzato nei suoi elementi strutturali sui quali fare

convergere l'analisi;

- sviluppare capacità di analisi e di sintesi e spirito critico;
- offrire la possibilità agli studenti di apprezzare un testo letterario.

Obiettivi didattici

Gli studenti dovranno essere in grado di:

- inquadrare storicamente l'autore e la sua opera e collegarlo e confrontarlo con autori diversi;

decodificare un testo letterario, cogliendo le caratteristiche dei codici espressivi operanti in letteratura e acquisendo competenza autonoma di lettura;

- confrontare e individuare differenze e analogie tra la cultura e la letteratura inglese e quelle di altre aree linguistiche;

- elaborare brevi componimenti di argomento letterario, con uso corretto di periodo composto e complesso e loro organizzazione.

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DECLINATE NEGLI APPRENDIMENTI CURRICULARI

• Il rapporto Uomo – Natura
• Tempo e Spazio / Finito ed Infinito
• Guerra e Scienza
• Il Viaggio
• La Parola e la Comunicazione
• Apparenza e Realtà

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

La classe, nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, avente come tema: "Città Future" Obiettivi nn. 4 e 11 Agenda ONU 2030 ha sviluppato nel primo quadrimestre, per un numero complessivo di 4 ore il seguente argomento:

"Educare allo Sviluppo Sostenibile e alla Tutela dei Diritti Umani". "Pensare il futuro, ma agire oggi per realizzare una vita dignitosa e costruire una cittadinanza sostenibile e solidale". ("Borders divide, but hearts shall conquer. A town, a country is for everyone, borders are for no one").

Richiamando il programma curricolare gli alunni hanno approfondito l'argomento storico-economico-sociale dall'età Romantica fino ai nostri giorni, tramite slide, pubblicazioni e ricerche, sollecitando la loro partecipazione e le loro riflessioni. Si è posta l'attenzione a come è cambiata la coscienza per il rispetto

universale dei diritti umani nel corso dei secoli e come è stata favorita la formazione di cittadini consapevoli, capaci di affrontare le sfide imposte da un mondo sempre più interdipendente e di dare il proprio contributo per la costruzione di un futuro più giusto e sostenibile.
L'attività di verifica si è basata sul dibattito in lingua inglese di come garantire lo sviluppo sostenibile e di una relazione scritta e di un powerpoint.

PROFILO DELLA CLASSE

3.1) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VB composta da 16 allievi, quattro ragazze e dodici ragazzi, in parte residenti a Piazza Armerina e in parte provenienti dal comune limitrofo di Valguarnera Caropepe è animata da spirito di unità, solidarietà, interesse e partecipazione alle attività didattiche, ma soprattutto incline al rispetto reciproco in ambito comportamentale. Nel corso del quinquennio tra alunni e docente si è stabilito un dialogo umano e culturale sempre positivo e stimolante, a dimostrazione di una raggiunta maturità umana e sociale. Questa atmosfera di cordialità e di cooperazione ha consentito all'insegnante e agli allievi di vivere l'esperienza scolastica con serenità e nella consapevolezza di percorrere un comune cammino di esplorazione culturale. Gli studenti, nel corso degli anni, si sono conosciuti, si sono confrontati e hanno affrontato le varie situazioni conflittuali che accompagnano necessariamente la vita di una squadra e hanno creato, grazie alle loro buone capacità relazionali e comunicative e alle diverse occasioni di socializzazione offerte dalla Scuola, un gruppo-classe dall'identità ben definita e dai caratteri peculiari: apprezzabile spessore umano e affettuosità negli atteggiamenti, correttezza nei comportamenti e rispetto delle regole e dei ruoli, curiosità di imparare e di intraprendere nuove esperienze.

Dal punto di vista specificamente didattico, la classe non si presenta omogenea sul piano delle conoscenze e delle competenze acquisite. Al suo interno, infatti, si possono distinguere tre fasce di livello. Un primo gruppo è costituito da allievi che possiedono solide basi, sicure capacità logiche, critiche ed espressive ed un'adeguata spinta all'autorealizzazione personale. Essi hanno maturato un approccio autonomo ai contenuti disciplinari e conseguito un'ottima preparazione. Sono dotati di forte personalità e forte motivazione verso il valore dello studio. Posseggono solide basi, buone capacità logiche e progetti personali ambiziosi, hanno curato in modo organico lo studio dei contenuti culturali proposti sviluppando la capacità di rielaborare in modo critico e personale le tematiche sia letterarie che scientifiche, in un'ottica pluridisciplinare.

Nel secondo gruppo vi sono quegli allievi che, condizionati positivamente dal clima culturalmente vivace della classe, hanno lavorato nel corso degli anni sempre più seriamente e hanno acquisito un metodo di studio più efficace consolidando il loro bagaglio di conoscenze.

Infine, il rimanente gruppo di allievi, pur non essendosi sottratti ad un coinvolgimento concreto, hanno lasciato a desiderare sotto l'aspetto della continuità nello studio e/o della qualità dell'impegno. Essi, condizionati da alcune carenze di base o da una motivazione allo studio non del tutto adeguata e consapevole, hanno conseguito risultati nel complesso positivi, ma non rilevanti, considerato che, ad oggi, permangono in qualche settore disciplinare delle situazioni di negatività.

In ogni modo, tutti gli allievi, a livelli diversi, hanno acquisito coscienza di sé, individuando le proprie attitudini e i propri limiti, progettando responsabilmente il proprio percorso futuro.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

La lezione è stata incentrata sullo studente, chiamato ad applicare in modo progressivamente più autonomo il proprio metodo di lavoro, a rielaborare criticamente l'analisi condotta in classe e ad acquisire consapevolezza di quanto appreso. La lezione frontale è stata affiancata a lavori di pair work o group work, lezione dialogata, discussioni guidate, esercizi di analisi testuale. Per la parte del programma funzionale si è proseguito con l'approccio metodologico adottato nel primo biennio, adattandolo alla maggiore complessità delle funzioni linguistiche introdotte. Per quanto riguarda le lezioni di letteratura, anche sulla base dei criteri di analisi seguiti dai testi in adozione, l'impostazione didattica è partita dalla presentazione del lessico sconosciuto per procedere quindi all'analisi del contesto storico-letterario entro uno sviluppo diacronico, collocando ciascun autore e ciascuna opera all'interno del proprio tempo, procedendo quindi all'analisi dei tratti distintivi e rappresentativi dell'autore/opera, rapportando l'opera analizzata all'autore, al periodo, al genere e procedendo quindi a un'analisi testuale che consenta di individuare il codice linguistico e formale che lo caratterizza. Tale approccio ha stimolato un'analisi comparativa dei testi all'interno dello stesso periodo storico e di periodi successivi, in particolare nel caso dei moduli di approfondimento, allo scopo di sviluppare lo spirito critico, di analisi e di sintesi dello studente. L'impostazione metodologica ha ripreso continuamente i contenuti linguistici precedentemente introdotti e consolidato progressivamente le abilità, costituendo quindi un supporto al recupero in itinere. Oltre ai momenti di recupero previsti a livello di istituto, laddove necessario sono stati svolti ripassi da tutta la classe e/o assegnati esercizi personalizzati, così da intervenire in modo individualizzato in itinere per il recupero delle differenti carenze. In questo caso si è valutato, secondo le esigenze di volta in volta rilevate, se optare per una didattica per livelli e/o organizzare la classe in gruppi di apprendimento cooperativo. Il percorso seguito è stato di tipo flessibile, evitando un approccio puramente testuale e cronologico, ma operando un'interazione dei due e privilegiando certi percorsi didattici selettivi, ma organici, ai quali ci si è dedicati con attenzione analitica. Si è proceduto verso un approccio modulare che si è concretizzato con il docente di lettere, storia dell'arte e filosofia.

RECUPERO

Per gli alunni che hanno incontrato difficoltà durante il percorso curricolare è stata adottata una particolare strategia volta al monitoraggio della loro preparazione ad ogni lezione, anche con mirate domande dal posto. Le difficoltà, infatti, non erano intrinseche alla disciplina, ma dovute al poco impegno profuso nello studio.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x
Altri libri	<input type="checkbox"/>	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x	<input type="checkbox"/>
Laboratori	<input type="checkbox"/>				
Visite guidate	<input type="checkbox"/>				
Incontri con esperti	<input type="checkbox"/>				

LIM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x	<input type="checkbox"/>
WEB	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x	<input type="checkbox"/>
Software	<input type="checkbox"/>				
Altro _____	<input type="checkbox"/>				

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche degli apprendimenti si sono svolte in itinere per effettuare un controllo costante sul grado di apprendimento e partecipazione degli studenti. Sono state basate essenzialmente su interventi e contributi originali alla discussione, sugli argomenti trattati e sulla correzione del lavoro scolastico ed extrascolastico. Esse sono state svolte in itinere per avere un controllo maggiore e costante sul grado di assimilazione e partecipazione da parte degli studenti.

TIPOLOGIA VERIFICHE

Tutti i test proposti sono stati basati sui contenuti linguistici dei moduli cui si riferivano. In generale, si è trattato di prove strutturate di tipo obiettivo a risposta univoca, prove semi-strutturate con risposte formulate in vari modi ed infine prove non strutturate che comprendono tutte le attività che possono essere valutate solo in modo soggettivo.

Comunque, i criteri di valutazione adottati sono di tipo diagnostico e formativo e pertanto gli studenti sono stati sempre informati circa il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Nel determinare i voti per la valutazione quadrimestrale e finale è stato fatto riferimento alle griglie di valutazione contenute all'interno del P.O.F.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

La verifica sommativa è stata effettuata per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento. Tale valutazione ha avuto anche una funzione formativa perchè ha consentito di avere l'ultimo dato sull'apprendimento degli allievi e di fornirgli i feed-back sul livello delle loro prestazioni; ha permesso di correggere eventuali errori, di effettuare gli ultimi interventi didattici prima di passare ad un altro ambito di contenuti. L'accertamento degli apprendimenti disciplinari è stato effettuato mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommativa a conclusione di ogni percorso didattico tramite:

- prove scritte: componimenti, domande a risposta aperta, relazioni, esercizi di varia tipologia, sintesi;
- prove orali: colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni ...

(controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

MODALITA' PREVISTE

(Indicare la frequenza media con una X: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Interrogazione lunga	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interrogazione breve	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x
Tema o breve saggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Questionario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazione/esposizione	<input type="checkbox"/>	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esercizi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x
Test	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x
Altro	<input type="checkbox"/>				

VALUTAZIONE

La valutazione finale considererà la situazione di partenza e i progressi compiuti da ogni alunno; non saranno trascurati elementi come la frequenza, l'impegno la costanza nello studio e la disponibilità al

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

CLASSE 5^A SEZ. B - A.S. 2023-2024

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Educazione Civica
Libro di testo	<i>-Time Passages. Literature, language and culture in the English-speaking world. From the origins to the present day. Loescher Editori.</i>		
The Romantic Age	The cult of Nature in Romantic Europe.	Nature as a living force.	
<u>-W. Wordsworth</u>	Early life surrounded by nature. The disappointment of revolutionary hopes. The friendship with Coleridge. The poetry of the child. The pre-existence of the soul. The last phase. "Lyrical Ballads". The beginning of Romantic poetry. The Romantic Manifesto. The nature poems. The ordinary World. -Preface to Lyrical Ballads. "A Certain Colouring of imagination". The Manifesto of English Romanticism. -"Daffodils"- "I wandered lonely as a cloud", from Poems in Two Volumes.		
<u>-S.T. Coleridge.</u>	"The Rime of the ancient Mariner". Part I, Lines 1-82; Part IV, Lines 232-252, 272-291; and Part VII, Lines 618-625.	Nature as a symbol of the poet's political and poetic aspirations.	Disastri ambientali e responsabilità dell'uomo
<u>-G. G. Byron.</u>	The Byronic hero. Childe Harold's Pilgrimage. -"Once more upon the waters!" Canto III, Stanza 2; Canto IV, Stanza 178.		Protezione dei deboli e degli oppressi e lotta per il trionfo della giustizia e dell'uguaglianza

<p>-<u>P.B. Shelley.</u></p>	<p>-“Ode to the West Wind”. -“England in 1819”.</p>	<p>Brevity and sorrow of life.</p>	
<p>-<u>J. Keats.</u></p>	<p>The path towards aestheticism. -“Ode on a Grecian Urn”. Stanzas I – II – III – IV – V.</p>	<p>Beauty = Truth, Truth = Beauty.</p>	
<p>Romantic Prose. -<u>W. Scott and A. Manzoni.</u></p>	<p>The Historical Novel. -Walter Scott and Alessandro Manzoni.</p>		<p>La storia vista non come un elenco di eventi politici, ma come il prodotto di decisioni umane</p>
<p>-<u>J. Austen</u></p> <p>The Victorian Age</p>	<p>The Novel of Manners. -“Pride and Prejudice”. The opening text of the novel.</p> <p>The historical context. Political parties. Reforms. Laissez-faire and the Victorian Compromise. Victorian Values. Victorian society. Em- igration. The Empire. The Literary context. The Victorian Poetry. The Victorian Novel. The Victorian Drama.</p>		
<p>-<u>R. Browning.</u></p>	<p>The Dramatic Monologue. -“My Last Duchess”.</p>		
<p>-<u>A. Tennyson.</u></p>	<p>The Myth of Ulysses. -“Ulysses”, from Poems. Ulysses in Eu- ropean literature.</p>	<p>Transience of human life</p>	
<p>-<u>C. Dickens.</u></p>	<p>Realism. Naturalism. Aestheticism and Decadence. The writer of the compromise. -“Oliver Twist”, from chapter 2. “Hard Times”, from chapter 5. Educa- tion in Victorian Britain.</p>	<p>Indignation against social injustice</p>	
<p>-<u>T. Hardy.</u></p>	<p>-“Tess of the D’Urbervilles”, from chap- ter XI: “Alec and Tess”. T. Hardy and A. Manzoni.</p>		

<p><u>-O. Wilde.</u></p> <p>The Modern Age</p> <p><u>-J. Joyce.</u></p> <p><u>-T. S. Eliot.</u></p> <p><u>-V. Woolf.</u></p>	<p>The Aesthetic Movement. The double in Victorian literature. -“The Picture of Dorian Gray”, from chapter XX: “Dorian’s Death”.</p> <p>-The historical context. The decline of British power. The foundation of the Welfare States. World war I. India becomes independent. The Great Depression. Towards World War II. The Irish Question.</p> <p>-The Literary context. Modernism. Major influences. The cosmopolitan spirit of Modernism. Freud’s influence. H. Bergson’s “duration time”. W. James’s stream of thought. The Modern Novel and the Stream of Consciousness Technique. The Interior Monologue.</p> <p>The Modern Poetry. Free Verse and Symbolism.</p> <p>-“Dubliners”. “She was fast Asleep”, the concluding part of “The Dead”. -“Ulysses”: “Yes I Said Yes I Will Yes”.</p> <p>The emblem of the alienation of modern man. -“The Waste Land”: “The Burial of the Dead” (II. 1-76). “The Firer Sermon” (the first half of the poem). The “objective correlative”: Eliot and Montale.</p> <p>Women’s road to equality. “Shakespeare’s Sister”, from “A Room of One’s Own”.</p>	<p>The double. The contrast between appearance and reality. The cult of beauty.</p> <p>Treatment of time and space.</p> <p>Physical and spiritual paralysis: -impossibility to escape; -spiritual stagnation of the self.</p> <p>Sterility and dryness of the modern world.</p> <p>Womenhood, fragmentation of the self and of outer reality.</p>	<p>Una questione di genere: l’evoluzione della figura della donna nella società di ieri, oggi e di domani. Per permettere una vita dignitosa e costruire una cittadinanza sostenibile e solidale.</p>
--	---	---	---

<p>-<u>G. Orwell.</u></p>	<p>The annihilation of the individual. -“Nineteen Eighty-Four”, from the beginning of the novel: “Big Brother Is Watching You”. “Animal Farm”, selected readings by G. Orwell.</p>	<p>Mass media propoganda. Distorted perception and presentation of reality. Relationship between language and power. Propaganda to usurp power and control the masses.</p>	
<p>The Present Age</p>	<p>The post-war years. The sixties and the seventies. The end of the Welfare State. Post Modernism. Contemporary poetry. The British novel.</p>		<p>Lo Sviluppo Sostenibile e la Tutela dei Diritti Umani.</p>
<p>-<u>S. Beckett.</u></p>	<p>Contemporary drama. The Theatre of the Absurd. The suffering of being. -“Waiting for Godot”. Final scene, Act. 1.</p>	<p>Inability to communicate and loneliness.</p>	

I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 maggio 2024.

<p style="text-align: center;">DATA 09/05/2024</p>	<p style="text-align: center;">FIRMA DOCENTE Prof.ssa Angelina Messina</p>
--	--



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

CLASSE V SEZ. B

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DELLA

PROF. Vanessa Victoria Giunta

MATERIA DI INSEGNAMENTO

Filosofia e Storia

Il Docente

Vanessa V. Giunta

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

41. Comunicazione nella madrelingua
42. Comunicazione nelle lingue straniere
43. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
44. Competenza digitale
45. Imparare ad imparare
46. Competenze sociali e civiche
47. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
48. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)
(*indicare gli obiettivi disciplinari riportati nella programmazione individuale*)

Obiettivi Disciplinari generali

FILOSOFIA

COMPETENZE

1. Riorganizzazione degli aspetti acquisiti per costruire visioni d'insieme di un singolo filosofo e/o scuola filosofica;
2. Capacità di operare collegamenti e raffronti tra le differenti risposte dei filosofi ai medesimi problemi;
3. Consolidamento di una corretta metodologia di lavoro volta ad un apprendimento problematico dei contenuti ed alla loro contestualizzazione;
4. Utilizzo corretto e consapevole del lessico e delle categorie della tradizione filosofica;
5. Acquisizione di una sensibilità semantica che consenta un'esposizione formalmente corretta e un ragionamento rigoroso e coerente;
6. Maturazione di un abito mentale atto al dialogo e al confronto delle idee.
7. Consolidamento di regole comportamentali: rispetto, responsabilità, puntualità;
8. Capacità di partecipazione attiva e collaborativa; capacità di organizzazione del lavoro;
9. Acquisizione di una maggiore autonomia di giudizio e di capacità critiche;
10. Consolidamento delle capacità di analisi e di sintesi;
11. Uso corretto e finalizzato del libro di testo e delle letture integrative.

ABILITÀ

- a. Conoscenza e comprensione analitica dei contenuti specifici inerenti alle correnti di pensiero, alle teorie ed ai filosofi studiati;
- b. Capacità di cogliere lo sviluppo storico delle idee e dei concetti filosofici;
- c. Perfezionamento degli strumenti lessicali;
- d. Capacità di rielaborazione e valutazione personale dei contenuti disciplinari;
- e. Capacità di individuare i concetti fondamentali e le parole chiave di un testo filosofico per ricostruirne il significato globale e saperlo mettere in relazione con altri testi individuandone continuità e differenze;
- f. Sviluppo dell'autonomia, razionalità e criticità del pensiero e del giudizio, anche attraverso l'utilizzo delle conoscenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- g. Disponibilità all'ascolto, all'apprendimento, alla partecipazione al dialogo educativo ed alla problematizzazione dei contenuti.

CONOSCENZE E CONTENUTI DISCIPLINARI

Per le indicazioni delle conoscenze e dei contenuti disciplinari si fa riferimento agli argomenti e agli autori di

seguito elencati e declinati in moduli di apprendimento.

Libri di testo

- Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, Con-Filosofare, Voll 2b, 3a, 3b, Paravia-Pearson 2016.

Obiettivi Disciplinari generali

STORIA

COMPETENZE

1. Saper interpretare la complessità del presente alla luce delle vicende che lo hanno preceduto
2. Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale
3. Consolidamento di una corretta metodologia di lavoro volta ad un apprendimento problematico dei contenuti ed alla loro contestualizzazione;
4. Utilizzo corretto e consapevole del lessico;
5. Acquisizione di una sensibilità semantica che consenta un'esposizione formalmente corretta e un ragionamento rigoroso e coerente;
6. Maturazione di un abito mentale atto al dialogo e al confronto delle idee.
7. Consolidamento di regole comportamentali: rispetto, responsabilità, puntualità;
8. Capacità di partecipazione attiva e collaborativa; capacità di organizzazione del lavoro;
9. Acquisizione di una maggiore autonomia di giudizio e di capacità critiche;
10. Consolidamento delle capacità di analisi e di sintesi;
11. Uso corretto e finalizzato del libro di testo e delle letture integrative.

ABILITÀ

- a. Sapere presentare il periodo storico sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale
- b. Saper usare in maniera appropriata concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico- culturali
- c. Saper analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse
- d. Saper collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale
- e. Saper cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici
- f. Saper padroneggiare alcuni strumenti della storiografia per individuare e descrivere continuità e mutamenti
- g. Saper cogliere le problematiche specifiche dei fatti più significativi delle età Medioevale, Moderna e Contemporanea quali radici del presente
- h. Capacità di rielaborazione e valutazione personale dei contenuti disciplinari;
- i. Sviluppo dell'autonomia, razionalità e criticità del pensiero e del giudizio, anche attraverso l'utilizzo delle conoscenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- j. Disponibilità all'ascolto, all'apprendimento, alla partecipazione al dialogo educativo ed alla problematizzazione dei contenuti.

CONOSCENZE E CONTENUTI DISCIPLINARI

Per le indicazioni delle conoscenze e dei contenuti disciplinari si fa riferimento agli argomenti elencati nel programma svolto, declinati in moduli di apprendimento e attraverso spunti e possibili connessioni con altre discipline.

LIBRI DI TESTO:

- Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Profili storici XXI. Le ragioni della storia*, Vol.3, Editori Laterza, Bari, 2021.

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DECLINATE NEGLI APPRENDIMENTI CURRICULARI

FILOSOFIA

Il rapporto Uomo-Natura

Arthur Schopenhauer: dal “Principium individuationis” al “Tat tvam asi” ovvero, dall’antropocentrismo alla compassione cosmica.

Guerra e Scienza

Dalla lotta di classe alla rivoluzione proletaria: l’analisi socio-economica di *Karl Marx*

Tempo e Spazio

La dissertazione del 1770 *De mundi sensibilis atque intelligibilis forma et principiis*: *Immanuel Kant*, la soluzione critica del problema dello spazio e del tempo e la strada verso il criticismo vero e proprio (Estetica Trascendentale)

Il Viaggio

1. Viaggio nella mente umana: *Sigmund Freud*, *L’io e l’Es*, perché siamo plurimi.
2. *Fenomenologia dello Spirito*, *Friedrich Hegel*, Il viaggio compiuto dalla coscienza per elevarsi al sapere assoluto. La prima tappa ideale e storica del cammino della coscienza si articola in tre figure: certezza sensibile, servitù e signoria, coscienza infelice.

La parola e la comunicazione

La filosofia descrittiva di *Edmund Husserl* e il suo metodo Fenomenologico

Apparenza e Realtà

Friedrich Nietzsche, *La genealogia della morale*, dietro la maschera delle illusioni e degli autoinganni si cela il dramma della realtà moderna: il suo nichilismo.

STORIA

Il rapporto Uomo-Natura

La *Kolyma* terra ostile e tetra, ultimo cerchio dell’inferno architettato e creato da Stalin e dai suoi accoliti, come si manifesta all’uomo *Šalamov*. Racconti dal Gulag.

Guerra e Scienza

L’equilibrio del terrore. Gli albori della *Guerra fredda* e la competizione per la costruzione di armi militari sempre più potenti.

Tempo e Spazio

Adolf Hitler: la conquista dello “spazio vitale”. I piani di espansione e la politica dell’appeasement della Gran Bretagna e della Francia.

Il Viaggio

Da Kiev a Israele: *Golda Mabovitch o Golda Meir* l’«unico vero uomo in Israele».

La parola e la comunicazione

Nel *Discorso alla Camera del 3 gennaio 1925* *Benito Mussolini* mette in mostra le sue “migliori” qualità oratorie. Fondamentale, nel discorso, è il rovesciamento retorico, tipico della dialettica politica: i parlamentari dell’«Aventino» diventano i protagonisti di una «sedizione», cioè di una ribellione illegale, meritevoli per questo di essere schiacciati senza pietà.

Apparenza e Realtà

Il negazionismo: la Shoah come invenzione utile a legittimare l’esistenza dello Stato d’Israele.

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

Il consiglio di classe ha proposto quale argomento da sviluppare all'interno dell'UDA per l'insegnamento dell'Educazione civica nell'a.s. 2023-2024 il seguente tema: **“Le città future”**, declinato nel titolo **Centri urbani. Sviluppo storico, sostenibilità e resilienza nei processi di antropizzazione.**

Disciplinare: Filosofia e storia: *“La Smart City”. La città che opera attivamente.*

Totale ore 3.

Dispense e documenti per gli alunni: dispense e video inseriti in Power point:

1. report **Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile** (Snsvs)
2. *L'ICT oggi*, prof.re Alfonso Miola, SCIRES-IT.
3. *Proposta di project financing progettazione e realizzazione di un sistema di tecnologie integrate per l'implementazione di una smart city nel comune di Piazza Armerina*, reazione Tecnica illustrativa, ing. Phd A. Ardito
4. *Smart City, la città in dialogo con l'uomo per un'amigliore qualità della vita*, in Tecnologia e Comunicazione, Lo voce dell'Jonio, dott.ssa V. Giunta
5. Sitografia:
 - a. <https://asvis.it/>
 - b. <https://asvis.it/notizie-sull-alleanza/2631-13020/il-percorso-che-ha-portato-alla-strategia-nazionale-per-lo-sviluppo-sostenibile-2022>
 - c. <https://www.ilsole24ore.com/art/mobilita-sostenibile-gap-citta-italiane-rispetto-obiettivi-europei-2030-AFahjB0>

- Brainstorming
- Compito di realtà: Come immagineresti la tua smart city?

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe è composta da 16 studenti, 4 alunne e 12 alunni, appartenenti ai territori di Piazza Armerina e Valguarnera Caropepe.

Il percorso filosofico è stato incentrato sulla letteratura del '700, dell'800 e del '900. I contenuti sono stati presentati secondo un ordine cronologico e tematico. La ricostruzione del dibattito filosofico è stata, in alcuni casi, presentata attraverso metodologie didattiche collaborative, come il *Debate*. L'approccio alla lettura dei testi filosofici è stato sempre critico e dialettico. I brani, tratti principalmente tra quelli riportati nel libro di testo, sono stati utilizzati per educare gli studenti alla riflessione filosofica, orientarli alla conoscenza di sé, degli altri e del mondo secondo. *Sapere di non sapere* e lo stile maieutico sono stati la base metodologica della didattica-educativa in un contesto storico-culturale ormai improntato sulla convinzione di una conoscenza onnicomprensiva.

Il percorso storico è stato incentrato sulla comprensione del Novecento in relazione agli accadimenti dell'attualità. I contenuti sono stati trattati seguendo un percorso prevalentemente tematico che, dalla storia dei nostri giorni, ricostruiva personaggi, cause e conseguenze degli avvenimenti passati. Sono state utilizzate mappe geostoriche, e si sono letti documenti, testimonianze, articoli giornalistici.

L'approccio è stato sempre di tipo critico-problematico e attualizzato.

ATTIVITA' DIDATTICA/METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Gli studenti sono stati complessivamente interessati allo studio della filosofia e della storia; l'impegno limitato e circoscritto, in alcuni casi, alle ore scolastiche. Il profilo culturale e formativo degli studenti è disomogeneo sul piano delle conoscenze filosofiche e storiche, delle competenze acquisite, della consapevolezza e dell'autonomia. I livelli di conoscenze e abilità raggiunte dagli studenti si diversificano in relazione alla qualità e alla costanza nella presenza e nell'impegno nello studio domestico. All'interno della classe un ristretto gruppo di allievi ha conseguito

ottimi risultati e si distingue per un lodevole impegno nello studio, motivazione e volontà di approfondire le conoscenze filosofiche e storiche. Alcuni di loro hanno progetti ambiziosi e hanno costruito ponti tra i contenuti disciplinari di apprendimento, il proprio percorso progettuale ed esistenziale e le attività curriculari ed extracurriculari proposte. Un gruppo di alunni ha partecipato alle Olimpiadi di Filosofia e uno tra i partecipanti si è distinto ottenendo una menzione. Nel complesso i lavori, svolti in ambito gnoseologico ed etico, sono risultati abbastanza soddisfacenti. Infine si individuano alcuni allievi che, a causa di lacune pregresse e una saltuaria partecipazione alle attività educative, possiedono un approccio alle conoscenze più mnemonico ed essenziale. L'esposizione orale è insicura e le competenze filosofiche argomentative sono più semplici. I livelli raggiunti sono accettabili.

RECUPERO

L'attività di recupero è stata svolta in itinere, all'inizio del secondo quadrimestre. I risultati raggiunti sono da considerarsi finalizzati al recupero, anche se non completo, delle lacune pregresse.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri libri	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività laboratoriali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visite guidate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Incontri con esperti autore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LIM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
WEB	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Software	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

INCONTRO CON L'AUTORE	Incontro con la scrittrice Evelina Barone, autrice del libro: <i>"Sulle ginocchia di Ananke canto il tuo nome"</i> e con la curatrice della postfazione, psicologa e psicoterapeuta, Giovanni Tiberio. Moderatrice: la professoressa Alessandra Tigano.
OLIMPIADI DI FILOSOFIA XXXI EDIZIONE	Selezione d'istituto. Un alunno della classe ha ricevuto la menzione al merito

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Si è tenuto conto dei miglioramenti rilevati in ciascun allievo in relazione ai livelli di partenza, dell'impegno profuso, della buona volontà ed infine dell'effettiva preparazione raggiunta.

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

FILOSOFIA	
Interrogazione lunga	<input checked="" type="checkbox"/>
Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Tema o breve saggio	<input type="checkbox"/>
Questionario	<input type="checkbox"/>
Relazione/esposizione	<input checked="" type="checkbox"/>

Esercizi	<input type="checkbox"/>
Test	<input type="checkbox"/>
Altro 1	<input checked="" type="checkbox"/>
1) Attività laboratoriali cooperative.	Pratica filosofica: debate Argomento: il concetto di alienazione: confronto tra Hegel, Feuerbach e Marx

STORIA	
Interrogazione lunga	<input checked="" type="checkbox"/>
Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Tema o breve saggio	<input type="checkbox"/>
Questionario	<input type="checkbox"/>
Relazione/esposizione	<input checked="" type="checkbox"/>
Esercizi	<input type="checkbox"/>
Test	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro *	<input checked="" type="checkbox"/>
*Attività laboratoriali cooperative	Flipped lesson: l'eclissi della democrazia e l'ascesa del nazismo.

VALUTAZIONE

Nella valutazione finale si terrà conto della partecipazione attiva in classe, dell'interesse e dell'impegno, del metodo di studio, dei progressi ottenuti gradualmente nel corso dell'anno scolastico sul piano dell'acquisizione delle competenze disciplinari storiche e filosofiche, dei bisogni educativi personali affettivi ed emotivi, di situazioni personali e di contesto che possono incidere nello studio. Per le griglie di valutazione si farà riferimento al PTOF.

DATA	FIRMA DOCENTE
10 maggio 2024	Vanessa Victoria Giunta

FIRMA DEGLI STUDENTI



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI

CLASSE 5[^] SEZ. B

A. S. 2023-2024

Filosofia			
Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline.	Riflessioni di Ed. civica
<p>LA RAGIONE CRITICA DI SE STESSA</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Immanuel Kant</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita o opere • L'iter filosofico di Kant • Le basi del criticismo nella Dissertazione del 1770, • Il criticismo come filosofia del limite, l'orizzonte storico del pensiero kantiano. • La Critica della Ragion Pura: il problema generale, i giudizi sintetici a priori, la rivoluzione copernicana, le facoltà della conoscenza e la partizione della CRP, il concetto kantiano di trascendentale e il senso dell'opera, l'estetica trascendentale (la teoria dello spazio e tempo); l'analitica trascendentale (categorie, deduzione, schemi, i principi dell'intelletto puro e l'Io legislatore della natura) gli ambiti d'uso delle categorie e il concetto di noumeno); dialettica trascendentale (genesi della metafisica e delle sue idee, la critica della psicologia razionale e della cosmogonia razionale, la critica alle prove dell'esistenza di Dio, la nuova concezione della metafisica). • La Critica della Ragion Pratica: la ragion pura pratica e i compiti della seconda critica, la realtà e l'assolutezza della legge morale; l'articolazione dell'opera; i principi della ragion pura pratica (la categoricità dell'imperativo morale, la formalità della legge morale e il dovere per il dovere, l'autonomia della legge morale e la rivoluzione copernicana); la teoria dei postulati pratici e la fede morale (escluse le osservazioni sui postulati) il primato della ragion pratica. • La Critica del Giudizio: il problema e la struttura dell'opera; l'analisi del bello e i 		

	<p>caratteri specifici del giudizio estetico (la definizione del bello); l'universalità del giudizio di gusto (in che senso il giudizio estetico è universale, la giustificazione dell'universalità dei giudizi estetici); il sublime, le arti belle e il genio; il giudizio teleologico e il finalismo come bisogno della mente umana.</p>		
<p>LA NASCITA DELL'IDEALISMO ROMANTICO</p>	<p>➤ <i>Il termine idealismo e i suoi significati</i></p>		
<p>UNA NUOVA METAFISICA DELL'INFINITO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Friedrich Hegel</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere. • I temi delle opere giovanili (cristianesimo, ebraismo e mondo greco); • Le tesi di fondo del sistema (finito e infinito, ragione e realtà, la funzione giustificatrice della filosofia); • Idea, natura e spirito: la partizione della filosofia; la dialettica (i tre momenti e puntualizzazioni sulla dialettica); • La critica alle filosofie precedenti (Hegel e Kant); • La fenomenologia e la sua collocazione nel sistema hegeliano (coscienza, autocoscienza e ragione); • La filosofia della natura; • La filosofia dello spirito; lo spirito soggettivo; lo spirito oggettivo [il diritto astratto, la moralità e l'eticità (la famiglia, la società civile come luogo di scontro-incontro degli interessi particolari]; lo Stato (lo Stato come famiglia grande, Stato e singolo, la prospettiva organicistica, la superiorità delle leggi, il concetto di costituzione); lo spirito assoluto (arte, religione e filosofia). 		
<p>DALLO SPIRITO ALL'UOMO CONCRETO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Ludwig Feuerbach</i> 	<p>➤ <i>La destra e la sinistra hegeliana</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>FEUERBACH:</i> ▪ Vita e opere ▪ Il rovesciamento dei rapporti di predicazione; ▪ la critica alla religione; la critica ad Hegel l'umanismo e filantropismo. <p>Il filosofo della concretezza dell'esistenza umana</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>MARX</i> ▪ Vita e opere ▪ Le caratteristiche generali del Marxismo; ▪ La critica al misticismo logico di Hegel, la critica all'economia borghese; il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della 		

Hegel	<i>La fenomenologia dello spirito, Bompiani, 2001.</i> <i>VI Lo spirito.</i> a. <i>Il mondo etico</i> 1. <i>La contrapposizione fra le due leggi: i Penati contro lo Spirito universale</i> 1. <i>La legge umana. La comunità, il cittadino e l'ethos vigente.</i>		
Marx	<i>T6 Il crollo del capitalismo</i>		

I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2024.

A COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI INDICANO GLI ARGOMENTI CHE SI INTENDONO AFFRONTARE

Letture e approfondimenti

Storia			
Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline.	Riflessioni di Ed. civica
L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. La prima guerra mondiale 2. La rivoluzione russa da febbraio a ottobre 3. I trattati di pace 4. Vincitori e vinti 5. L'eredità della grande guerra <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'Europa dopo la Grande guerra la crisi economica, le trasformazioni della società, il problema delle minoranze, il biennio rosso, la repubblica di Germania, il dopo guerra in Francia e Gran Bretagna, la Russia di Lenin: il comunismo di guerra e la Nep, L'URSS da Lenin a Stalin. 6. Dopo guerra e fascismo in Italia <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il dopoguerra e la vittoria mutilata, le forze politiche, il ritorno di Giolitti, e l'occupazione delle fabbriche, l'offensiva fascista, Mussolini alla conquista del potere, verso lo stato autoritario, la dittatura a viso aperto. 		
LA CRISI, I TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. I totalitarismi e le democrazie in Europa <ul style="list-style-type: none"> ➤ Autoritarismo e democrazia, totalitarismo e politiche razziali l'ascesa del nazismo la costruzione del regime politica ideologica e Terzo Reich, l'URSS e l'industrializzazione forzata, lo stalinismo, le grandi purghe, i processi, l'Europa verso la guerra. 2. Il regime fascista in Italia <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lo Stato fascista, un totalitarismo imperfetto, scuola, cultura informazione, la politica economica e il mondo del 		

	<p>lavoro, la politica estera e l'impero, la stretta totalitaria e le leggi razziali)</p> <p>3. Il declino degli imperi coloniali</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La crisi dell'egemonia europea, rivoluzione e modernizzazione in Turchia, nazionalismo arabo e sionismo <p>4. La seconda Guerra Mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Le origini e lo scoppio della guerra, l'attacco alla Polonia, la disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna, l'Italia e la guerra parallela, 1941 entrata in guerra di URSS e Stati Uniti, resistenza e collaborazionismo, la Shoah, le battaglie decisive, dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia, l'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio, la fine della guerra e la bomba atomica. 		
IL MONDO DIVISO	<p>La decolonizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La crisi degli Imperi coloniali, il mondo arabo e la nascita di Israele, le guerre arabo-israeliane. 		
LA QUESTIONE PALESTINESE	<p>Il nodo del Medio Oriente</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Un'area contesa, la pace fra Egitto e Israele. ➤ La questione palestinese. ➤ Gli sviluppi della questione palestinese 		
STORIOGRAFIA	<p>Il fenomeno fascista e i ceti medi</p> <p>La dottrina del fascismo</p> <p>La via italiana al totalitarismo</p> <p>Le leggi razziali</p> <p>Il fuoruscitismo</p> <p>L'arrivo al campo</p> <p>Il negazionismo</p>	<p>Primo Levi, Opere, vol. I, Einaudi, Torino 1987, pp. 15-21</p>	
Lecture			
Adolf Hitler	<p><i>Mein Kampf</i>, La lucciola editore, 1992. Cap VII "L'esser privi di simboli era svantaggioso per il presente e insostenibile per il futuro" focus sulla nascita del simbolo nazista.</p>		
Paola Salvadori	<p><i>L'adozione del fascio litorio nella moneta dell'Italia fascista</i>. Prime 10 pagine del documento.</p>		
Varlam Šalamov	<p><i>I racconti della Kolyma. Storie dei lager staliniani</i>, Newton Compton editori s.r.l. 2016.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>La Kolyma: un profilo storico</i> 2. <i>La banchina dell'inferno</i> 3. <i>Il pacco</i> 		
Articoli di giornale dal Web	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aldo Cazzullo, <i>Il corriere della sera</i>, <i>Il rave in Israele e la guerra santa di Hamas: i due obiettivi di un massacro <tattico></i>. https://www.corriere.it/esteri/23_ottobre_10/rave-guerra-santa-macchina-tempo-un-massacro- 		

	<p>tattico-24ec0160-66dc-11ee-aea2-f54ec62808b3.shtml</p> <p>2. Il Post.it, Redazione, <i>L'uomo che guida l'ala armata di Hamas.</i> https://www.ilpost.it/2023/10/11/hamas-mohammed-deif/</p> <p>3. Il Post.it, Redazione, Perché gli scontri tra Israele e Palestina sono ripresi adesso https://www.ilpost.it/2021/05/15/scontri-israele-palestina-perche-adesso/</p> <p>4. Palestina e Israele https://www.hubscuola.it/cdi/lab_cartografia/v3/15_palestina_oggi/index.html</p> <p>5. Chi è Benjamin Netanyahu https://it.insideover.com/schede/politica/chi-e-benjamin-netanyahu.html.</p>		
--	---	--	--

I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2024.

A COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI INDICANO GLI ARGOMENTI CHE SI INTENDONO AFFRONTARE

- Il mondo diviso
 1. La guerra Fredda
- La rottura degli equilibri
 1. L'Italia repubblicana e crisi prima repubblica
 2. La caduta dei comunismi in Europa

10 maggio 2024	Vanessa Victoria Giunta
-----------------------	--------------------------------

FIRMA DEGLI STUDENTI



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-681982 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.itispiazza.gov.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

CLASSE 5^a SEZ. B LICEO SCIENTIFICO

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL

PROF. Salvatore Giunta

MATERIA DI INSEGNAMENTO

Scienze Naturali

Il Docente
Salvatore Giunta

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

49. Comunicazione nella madrelingua
50. Comunicazione nelle lingue straniere
51. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
52. Competenza digitale
53. Imparare ad imparare
54. Competenze sociali e civiche
55. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
56. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA SCIENZE NATURALI

Obiettivi disciplinari generali

COMPETENZE

1. Sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare
2. Formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.
3. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.
4. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

ABILITA'

1. Identificare le diverse ibridazioni del carbonio.
2. Riconoscere i vari tipi di isomeri
3. Saper classificare le reazioni organiche.
4. Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti.
5. Dedurre il ruolo delle biomolecole dalla loro struttura.
6. Saper distinguere tra le diverse vie metaboliche, i processi anabolici e quelli catabolici.
7. Identificare similitudini e differenze tra respirazione cellulare e fotosintesi.
8. Comprendere e interpretare le implicazioni sociali, etiche ed economiche delle più recenti applicazioni biotecnologiche.
9. Riflettere sui percorsi seguiti dagli scienziati per arrivare alle conoscenze attuali sulla dinamica terrestre.
10. Sapere mettere in evidenza come l'elaborazione di alcune teorie, come la "tettonica delle placche" aiuti ad unificare e comprendere meglio fenomeni appartenenti a campi diversi.

CONOSCENZE

1. descrivere gli stati di ibridazione dell'atomo di carbonio e i diversi tipi di legame nelle molecole organiche;
2. definire e riconoscere i diversi tipi di isomeria e riportare degli esempi;
3. correlare nome e formule dei composti chimici inorganici e organici;
4. spiegare la reattività dei composti organici in base alla struttura del gruppo funzionale;
5. descrivere e spiegare il meccanismo generale delle tipiche reazioni dei composti organici;
6. descrivere alcune reazioni specifiche dei composti organici più significativi
7. descrivere e spiegare le caratteristiche fisiche e chimiche dei polimeri di sintesi;
8. spiegare i processi di polimerizzazione per addizione e per condensazione;
9. riportare alcuni esempi di polimeri di sintesi e i principali utilizzi;
10. riconoscere e rappresentare la struttura chimica delle principali categorie di biomolecole;
11. correlare struttura chimica e funzione delle biomolecole;
12. descrivere le caratteristiche e giustificare le funzioni fondamentali del metabolismo cellulare;
13. collegare struttura e funzione dell'ATP;
14. distinguere fra catabolismo e anabolismo in termini di tipo di reazioni e di trasformazioni energetiche;

15. conoscere e motivare la funzione dei coenzimi NAD e FAD nel metabolismo;
16. descrivere le fasi e le trasformazioni chimiche essenziali nel metabolismo di glucidi, di lipidi e di aminoacidi, a livello molecolare e a livello sistemico;
17. evidenziare il carattere convergente e descrivere le fasi principali del catabolismo terminale (ciclo di Krebs, catena di trasporto di elettroni);
18. confrontare il metabolismo glucidico di diversi tipi di cellule dell'organismo umano;
19. descrivere i passaggi chimici nelle fermentazioni degli zuccheri e discutere sulla loro importanza pratica;
20. descrivere le fasi della fotosintesi clorofilliana, evidenziando i passaggi essenziali;
21. spiegare l'importanza fondamentale della fotosintesi per la vita sulla Terra;
22. conoscere e descrivere le biotecnologie di base, spiegarne gli usi e i limiti
23. discutere i problemi scientifici ed etici legati alle applicazioni biotecnologiche
24. spiegare i processi di formazione delle rocce;
25. definire le caratteristiche delle diverse categorie di rocce
26. definire le fasi del ciclo litogenetico;
27. descrivere e spiegare fenomeni di dinamica esogena ed endogena del pianeta Terra;
28. riconoscere le variabili che interagiscono nei fenomeni geologici

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DECLINATE NEGLI APPRENDIMENTI CURRICULARI

• il rapporto Uomo-Natura
• Guerra e Scienza
• Tempo e spazio
• Il viaggio
• La parola e la comunicazione
• Apparenza e realtà

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

• Uso dei polimeri per la sostenibilità energetica degli edifici urbani" 3 ore nel secondo quadrimestre..
--

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe, formata da 16 alunni, mi è stata affidata dal primo anno. Sin dall'inizio la classe, nonostante i livelli diversificati di conoscenze e abilità acquisite, ha evidenziato buone potenzialità e intelligenze vivaci. La cordialità e la ricchezza di potenzialità emotive ed umane hanno dato la possibilità di lavorare in un clima di positività e serenità, anche nei momenti di difficoltà e/o di conflittualità. Buona parte degli studenti si sono dimostrati disponibili al confronto culturale e interessati alle tematiche di studio, hanno acquisito conoscenze e competenze, che si diversificano in relazione alla qualità e costanza nell'impegno di studio. Interessati in classe, non sempre, tutti hanno profuso costante impegno nello studio per intensificarlo in prossimità delle verifiche. Alcuni studenti si sono fatti apprezzare per le loro buone capacità, per il lodevole impegno nello studio e per una partecipazione che è stata sempre attiva e propositiva. Autonomi nel lavoro e intellettivamente vivaci, hanno raggiunto risultati ottimali. Al primo gruppo di allievi si affianca un secondo gruppo che ha lavorato diligentemente, cercando di acquisire una metodologia più autonoma, cercando di affrontare con caparbia le difficoltà incontrate giungendo a risultati positivi. Infine si individuano alcuni allievi che, a causa di lacune pregresse, di una saltuaria partecipazione alle attività proposte, di un generalizzato disinteresse verso le proposte didattiche e di

uno scarso impegno verso lo studio personale, sono riusciti a pervenire a risultati appena accettabili e talora insufficienti, sia nella padronanza delle competenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Il lavoro è stato svolto tenendo presente la situazione di partenza di ogni alunno, cercando di rispettare il più possibile i tempi di apprendimento degli allievi. Le lezioni si sono svolte in forma interattiva, destinate all'elaborazione teorica dei contenuti, con l'ausilio di una gamma ampia e varia di esempi applicativi.

Lezione frontale: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per verificare il possesso dei prerequisiti; esposizione dei contenuti; discussione in classe degli argomenti trattati ed esercizi di rinforzo. Tutto ciò con l'obiettivo di far acquisire agli alunni gradualmente i contenuti ed il ruolo del docente sarà di guida e punto di riferimento e problematizzazione delle varie tematiche con il coinvolgimento dell'intera classe.

Lettura guidata del libro di testo.

Lezione partecipativa, attraverso dialoghi guidati, discussioni collettive al fine di sviluppare negli alunni capacità critiche e di promuovere l'autovalutazione.

Schematizzazione sintetica scritta dei punti centrali del percorso da compiere (mappe concettuali), costruito in modo interattivo con la collaborazione del docente.

Attività esercitative, graduate, puntando prima sull'acquisizione di conoscenze, poi sulla comprensione degli argomenti trattati per passare, infine, ad esercizi di applicazione.

Attività di laboratorio: l'attività sarà misurata sia negli aspetti operativi, che in quelli relazionali; gli esperimenti di laboratorio saranno corredati da successiva relazione e/o scheda tecnica.

Relativamente a quanto programmato, vista anche la particolare situazione in cui ci siamo trovati a causa del covid-19, non si è riusciti a completare gli argomenti previsti, perché il programma è troppo vasto (la parte riguardante il metabolismo e le biotecnologie ha bisogno di tempo e cure non indifferenti) e la classe numerosa, quindi necessariamente i suddetti argomenti sono stati trascurati.

RECUPERO

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
Altri libri	<input type="checkbox"/>				
Dispense	<input type="checkbox"/>				
Attività laboratoriali	<input type="checkbox"/>				
Visite guidate	<input type="checkbox"/>				
Incontri con esperti	<input type="checkbox"/>				
LIM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
WEB	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Software	<input type="checkbox"/>				
Altro _____	<input type="checkbox"/>				

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	X
Interrogazione breve	X
Tema o breve saggio	<input type="checkbox"/>
Questionario	<input type="checkbox"/>
Relazione/esposizione	<input type="checkbox"/>
Esercizi	<input type="checkbox"/>
Test	<input type="checkbox"/>
Altro *	<input type="checkbox"/>

*DA ESPLICITARE

VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

verifica orale individuale breve: rivolta a diversi alunni durante le attività didattiche;

verifiche orali individuali lunghe: verifiche con scadenze mensile su tutto il programma svolto al fine di valutare la conoscenza dei contenuti ed il grado di sviluppo della capacità di esposizione, di analisi, sintesi e valutazione;

La valutazione finale non ha tenuto conto di un criterio rigidamente matematico ma è stata formulata in base agli indicatori di seguito descritti.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione finale terrà conto di tutti gli elementi, che interessano il processo di insegnamento - apprendimento: la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, il metodo di studio, il livello di apprendimento, il progresso, i problemi personali.

La partecipazione sarà intesa come: attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, nel rivolgere richieste di chiarimento, nel fornire contributi personali; disponibilità a migliorare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale. La mancanza di partecipazione deve essere considerata sempre un segnale importante ed uno stimolo per l'insegnante a ricercare interventi didattici e/o educativi che tendano al recupero, alla scoperta di motivazioni e ad un coinvolgimento più attivo della classe o del singolo studente. Parimenti sarà valutata la partecipazione alle attività DAD proposte dal mese di marzo del corrente vanno scolastico.

L'impegno sarà inteso come applicazione costante, frequenza alle lezioni, qualità e la quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze.

Il metodo di studio implicherà la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro, la comprensione del testo e del linguaggio della disciplina.

Il livello di apprendimento terrà conto non solo delle conoscenze acquisite nella disciplina, ma anche della comprensione, della capacità di analisi e di sintesi e della rielaborazione personale.

Il progresso sarà inteso come cammino e crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza e che suggerisce anche la possibilità di ulteriore miglioramento.

I problemi personali terranno conto di difficoltà personali, di inserimento nel gruppo, di situazioni particolari che possono incidere nello studio.

DATA	FIRMA DOCENTE
10 maggio 2024	Savatore Giunta



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI CLASSE 5° SEZ. B A.S. 2023-2024

LIBRI DI TESTO:

CHIMICA INORGANICA: CHIMICA CONCETTI E MODELLI, EBOOK MULTIMEDIALE. DALLE SOLUZIONI ALL'ELETTROCHIMICA: VALITUTTI, FALASCA, AMADIO. ED. ZANICHELLI

CHIMICA ORGANICA: CARBONIO METABOLISMO, BIOTECH. EBOOK MULTIMEDIALE CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICAE BIOTENOCLOGIE. AUTORI: VALITUTTI, TADDEI, MAGA, MACARIO. ED. ZANICHELLI

SCIENZE DELLA TERRA: LE SCIENZE DELLA TERRA EBOOK MULTIMEDIALE VOLUME TRIENNIO. ED. ZANICHELLI

argomenti/autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione
Le reazioni di ossido-riduzione	L'importanza delle reazioni di ossido-riduzione. Ossidazione e riduzione: che cosa sono e come si riconoscono.	Metabolismo cellulare	
L'elettrochimica	La chimica dell'elettricità. Reazioni redox spontanee e non spontanee. Le pile. La corrosione. L'elettrolisi e la cella elettrolitica	La produzione di energia elettrica	Sostenibilità ambientale delle batterie al litio
La chimica del carbonio	I composti organici I gruppi funzionali e la nomenclatura L'isomeria Le proprietà fisiche dei composti organici La reattività delle molecole organiche Le reazioni chimiche	L' isomeria. Il naftalene	Rispetto dei limiti di emissione di particolati.
Gli idrocarburi	Gli idrocarburi saturi alcani e cicloalcani Le proprietà chimiche degli idrocarburi saturi Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini Gli idrocarburi aromatici	Gli alcolici	Rispetto del divieto di guida dopo aver assunto alcolici.
I derivati degli idrocarburi e i polimeri	I derivati degli idrocarburi Gli alogenoderivati Gli alcoli i fenoli e gli eteri Le aldeidi e i chetoni Gli acidi carbossilici Gli esteri e i saponi Le ammine e le ammidi I composti eterociclici I polimeri di sintesi		
Le biomolecole: strutture e funzioni	Dai polimeri alle biomolecole I carboidrati I monosaccaridi Il legame O-glicosilico e i disaccaridi	La Struttura del DNA. Il codice genetico e la sua universalità.	Il rispetto dei diritti fondamentali

	<p>I polisaccaridi con funzione di riserva energetica</p> <p>I polisaccaridi con funzione strutturale</p> <p>I lipidi</p> <p>I precursori lipidici: gli acidi grassi</p> <p>I triacilgliceroli</p> <p>I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi</p> <p>I terpeni, gli steroli e gli steroidi</p> <p>Le vitamine liposolubili</p> <p>Gli ormoni lipofili</p> <p>Le proteine</p> <p>Gli amminoacidi</p> <p>Il legame peptidico</p> <p>La struttura delle proteine</p> <p>Mioglobina ed emoglobina</p> <p>Gli enzimi</p> <p>Le vitamine idrosolubili</p> <p>I nucleotidi</p>		dell'uomo.
SCIENZE DELLA TERRA			
La Terra: un primo sguardo	<p>Le scienze della Terra</p> <p>Il tempo e le scienze della Terra</p> <p>Formazione della Terra primordiale</p> <p>La Terra una macchina termica</p>	Astronomia	
Minerali e rocce	<p>I minerali e la loro struttura</p> <p>Formazione e proprietà dei minerali</p> <p>Sistematica dei minerali</p> <p>Introduzione allo studio delle rocce</p>	Mineralogia	Rispetto delle risorse naturali
Processo magmatico e rocce ignee	<p>Il processo magmatico</p> <p>L'evoluzione dei magmi</p> <p>Classificazione delle rocce ignee</p> <p>Le rocce ignee nel sottosuolo</p>		La geotermia e lo sfruttamento delle risorse energetiche
Processo sedimentario e rocce sedimentari	<p>La formazione dei sedimenti</p> <p>Proprietà delle rocce sedimentarie</p> <p>Classificazione delle rocce sedimentarie</p> <p>Dinamica dei processi sedimentari</p>	Mineralogia e geomorfologia	
Processo metamorfico e rocce metamorfiche	<p>Petrologia del metamorfismo</p> <p>Caratteristiche delle rocce metamorfiche</p> <p>Tipi di metamorfismo</p>		
I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2023.			
A COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI INDICANO GLI ARGOMENTI CHE SI INTENDONO AFFRONTARE			
Dal DNA alla genetica dei microorganismi	<p>La struttura della molecola del DNA</p> <p>La struttura della molecola di RNA</p> <p>Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA alle proteine</p>	Il codice genetico e la sua universalità	Eugenetica e rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo
I vulcani	<p>Morfologia e attività dei vulcani</p> <p>Classificazione dei vulcani</p> <p>L'attività vulcanica</p> <p>I prodotti dell'attività vulcanica</p>	Il calore interno della Terra	La geotermia per le produzioni energetiche

DATA	10 maggio 2024
FIRMA DEGLI STUDENTI	FIRMA DOCENTE Salvatore Giunta



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

ANNO SCOLASTICO 2023-2024.

CLASSE V SEZ. B

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL

PROF. R. Maria La Porta

MATERIA DI INSEGNAMENTO

Disegno e Storia dell'Arte

Il Docente

R. Maria La Porta

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

57. Comunicazione nella madrelingua
58. Comunicazione nelle lingue straniere
59. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
60. Competenza digitale
61. Imparare ad imparare
62. Competenze sociali e civiche
63. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
64. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità) (indicare gli obiettivi disciplinari riportati nella programmazione individuale)

Obiettivi Disciplinari generali

Obiettivi generali **OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI**

- Capacità di analisi, sintesi e valutazione critica.
- Capacità di lavorare autonomamente e rispettare gli impegni scolastici.
- Capacità di controllare i propri interventi, di rispettare le opinioni altrui e d'instaurare un dialogo costruttivo con i compagni e l'insegnante.

OBIETTIVI DISCIPLINARI (in termini di CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA').

DISEGNO

- Comprendere la collocazione degli oggetti nello spazio e saperli rappresentare sul piano con il metodo delle proiezioni prospettiche .
- Applicare queste abilità all'analisi, attraverso lo strumento grafico , di un'opera d'arte.
- Possedere capacità d'interpretazione ed elaborazione di un testo di geometria descrittiva.
- Comprendere in che modo le tecniche di rappresentazione sono fondamento della creazione artistica .

STORIA DELL'ARTE

- Perfezionare il metodo scientifico d'indagine e lettura dell'opera d'arte, inteso come capacità di collocare la stessa in un preciso momento storico attraverso rapporti stilistico- comparativi.
- Portare a maturazione la capacità di analizzare e confrontare criticamente opere, autori, movimenti artistici, rilevare analogie e differenze .
- Essere capaci di rapportare le conoscenze acquisite nell'ambito della Storia dell'Arte a quelle delle altre discipline.
- Sviluppare la dimensione estetica.

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DECLINATE NEGLI APPRENDIMENTI CURRICULARI

• Il rapporto Uomo-Natura
• Guerra e scienza
• Tempo e Spazio
• Il viaggio
• La parola e la comunicazione
• Apparenza e realtà

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

La classe, nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, avente come tema: "Città Future" Obiettivo 11 AGENDA 2030, ha sviluppato nel secondo quadrimestre, per un numero complessivo di 6 ore il seguente argomento:

"La città moderna nella pittura dell'Otto-Novecento". Per quando riguarda il Novecento una maggiore attenzione è stata data alla città del futuro nel manifesto futurista del 1909 che così enunciava: La città sarà un concentrato dinamico di forze vitali che aggrediscono il paesaggio", In questo percorso gli alunni hanno trattato individualmente e a scelta personale, atmosfere, artisti, opere.

Attività svolte:

- Lezione su artisti che nelle loro opere ampio spazio hanno dato al paesaggio e a scorci di città e a momenti di vita quotidiana.
- Ricerche, selezioni e rielaborazioni di informazioni
- Relazioni personalizzate e in alcuni casi, disegni a tema città, liberamente ispirati da dipinti famosi di Artisti dell'Ottocento e Novecento es: Le città Metafisiche di De Chirico.

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

Conosco la classe V B fin dal primo anno, essa si compone di 16 elementi di cui 12 alunni e 4 alunne. Inizialmente un po' più numerosa, è poi diminuita in quanto due alunne sorelle gemelle, si sono trasferite in altro paese. Il gruppo classe si presenta alquanto eterogeneo per ciò che concerne personalità, motivazione allo studio e stile di apprendimento. Dal punto di vista comportamentale si è rivelata nel tempo, attenta, seria e propositiva anche se qualcuno più distratto non ha reso al meglio nelle normali verifiche di controllo, denotando una frammentaria conoscenza dei concetti essenziali. Alcuni contrastandosi per maturità di atteggiamento, motivazione allo studio e con una maggiore carica di curiosità intellettuale hanno evitato dei vuoti nelle conoscenze degli argomenti oggetto di studio della Storia dell'arte, ottenendo lusinghieri risultati, nell'arco di tutti e cinque anni poi, qualcuno ha mantenuto un livello di profitto davvero eccellente. Nel Disegno non è mancato l'interesse, lo studio grafico ha coinvolto negli anni in genere tutti gli alunni anche se non sempre si è raggiunta l'autonomia sperata, aggiungo però che quest'anno, nel secondo quadrimestre e in prossimità dell'Esame di Stato, vista la vastità del panorama artistico da portare avanti, si è dovuto dare priorità allo studio della Storia dell'Arte e un po' meno spazio all'elaborazione grafica.

Per quanto riguarda l'Educazione Civica gran parte della classe in questi 5 anni ha mostrato talento, creatività e fantasia nell'affrontare volta per volta gli argomenti proposti, trasformandosi in registi, attori, restauratori di dipinti, divulgatori d'arte e autentici Ciceroni delle bellezze del territorio, rivelando un impegno veramente lodevole.

Gli argomenti preventivati nella programmazione iniziale, nonostante alcuni rallentamenti dovuti anche ad attività extracurricolari e al tempo a disposizione, sono stati portati a termine. Il rapporto insegnante-alunni è stato sostanzialmente corretto, fatto di abituale dialogo franco, cordiale, con momenti di piacevole interazione.

Gli obiettivi prefissati sono stati in gran parte raggiunti ma i livelli di impegno e di apprendimento risultano diversificati e rapportati alle potenzialità individuali, alle motivazioni personali e alle abilità di base.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

METODOLOGIA

Il piano di lavoro è stato articolato in unità didattiche con momenti di verifica a conclusione di ogni percorso. Il disegno ha avuto come finalità non solo il raggiungimento di abilità operative ma anche lo sviluppo di capacità di "lettura" e rappresentazione dello spazio. E' stata privilegiata la lezione frontale e utilizzato il metodo operativo come processo razionale di risoluzione dei problemi.

Lo studio della Storia dell'arte è partita dall'individuazione del periodo storico-artistico nei suoi aspetti generali, per passare poi all'approfondimento dei singoli artisti e ad un'analisi "strutturale" e completa dell'opera d'arte secondo uno specifico metodo di lettura. La corretta analisi dell'opera d'arte ha permesso allo studente di giungere ad una conoscenza approfondita dell'opera e/o corrente artistica facilitando l'individuazione dell'indirizzo stilistico di cui essa fa parte. Sono stati richiesti confronti tra movimenti e tra artisti appartenenti allo stesso Movimento.

Per favorire un apprendimento organico e interdisciplinare il programma di Storia dell'Arte ha seguito, per quanto è stato possibile, la scansione temporale di alcune materie: Storia, Filosofia, Letteratura italiana e inglese.

RECUPERO

- IN ITINERE
- PRIMA DELLA VERIFICA SOMMATIVA

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altri libri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
Dispense	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Attività laboratoriali	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visite guidate	<input type="checkbox"/>				
Incontri con esperti	<input type="checkbox"/>				
LIM	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
WEB	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Software	<input type="checkbox"/>				
Altro: Monografie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche degli apprendimenti sono state effettuate in itinere per un controllo costante sul grado di partecipazione e assimilazione degli argomenti da parte degli studenti. Importanti sono stati interventi e contributi originali alla discussione sulle tematiche trattate e sulla correzione del lavoro scolastico ed extrascolastico.

Le verifiche di Storia dell'Arte sono state verbali (Una nel primo e due nel secondo quadrimestre) Una verifica scritta a tema "Avanguardie Artistiche" nel secondo quadrimestre.

Verifiche grafiche per il Disegno nel primo e secondo quadrimestre).

Interrogazione lunga	X
Interrogazione breve	<input type="checkbox"/>
Tema o breve saggio	X
Questionario	X
Relazione/esposizione	<input type="checkbox"/>
Esercizi	X
Test	<input type="checkbox"/>
Altro *	<input type="checkbox"/>

*DA ESPLICITARE

VALUTAZIONE

(controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Le verifiche in itinere e sommative sono state grafiche per il Disegno, orali e scritte per la Storia dell'Arte. Per la valutazione di esse sono state utilizzate le griglie allegate al P.O.F. miranti ad accertare il livello di preparazione raggiunto dagli studenti.

Si è tenuto conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi, dei seguenti criteri di valutazione:

- La conoscenza e la comprensione degli argomenti disciplinari
- La capacità di analisi critica e sintesi.
- La capacità di comprendere e contestualizzare l'opera d'arte.
- La capacità di elaborazione autonoma e originale dei contenuti.
- La correttezza e la proprietà espressiva.
- La partecipazione consapevole all'attività didattica.
- Il percorso di crescita dello studente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Disciplina DISEGNO

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2 Gravissimo/nullo	Molto scarse e parziali	Nessuna: non sa fare	nulla
3 Molto grave	Frammentarie, molto lacunose, parzialmente non pertinenti.	gravissimi errori	Scadente manualità grafica, disordine e grave imprecisione
4 grave	Molto carenti e con gravi difficoltà.	gravi errori specifici	Forti imprecisioni grafiche, scorretta impostazione esecutiva, disordine
5 insufficiente	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	minime, incomplete e con errori	Imprecisione grafica, uso non sempre corretto delle indicazioni nell'impostazione esecutiva
6 sufficiente	Semplici, ma essenziali su tutti i contenuti.	semplici ma coerenti.	Accettabile impostazione grafica e applicazione delle indicazioni esecutive
7 discreto	Complete	corrette e complete anche se con qualche imperfezione	Buona impostazione grafica, uso corretto delle indicazioni grafiche, ordine e precisione
8 buono	Complete e sicure	autonome, corrette e complete	Autonomia nell'impostazione grafica e nell'applicazione delle indicazioni esecutive
9 ottimo	Complete, approfondite e ben articolate.	autonome, sicure, corrette e complete	Proprietà esecutiva e ricercatezza grafica nell'impostazione e nell'applicazione delle indicazioni
10 eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	Personalì, autonome, sicure, corrette e complete	Elaborazione autonoma personale con padronanza e precisione grafica esecutiva appropriata

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Disciplina STORIA DELL'ARTE

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2 Gravissimo/nullo	Molto scarse e parziali	Nessuna: non sa fare	nulla
3 Molto grave	Frammentarie, molto lacunose, parzialmente non pertinenti.	Esposizione delle conoscenze con gravissimi errori.	Lessico specifico inesistente.
4 grave	Molto carenti e con gravi difficoltà logiche.	Esposizione molto lacunosa delle conoscenze con gravi errori lessicali specifici.	Compie analisi e sintesi scorrette.
5 insufficiente	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Esposizione poco articolata, incerta e con uso impreciso del lessico. Applicazione delle conoscenze minima, incompleta e con errori.	Compie analisi parziali e sintesi imprecise.
6 sufficiente	Semplici, ma essenziali su tutti i contenuti.	Esposizione semplice e coerente. Contestualizzazione semplice, ma sostanzialmente corretta.	Compie analisi semplici ma sostanzialmente corrette.
7 discreto	Complete	Esposizione corretta e chiara anche se con qualche imperfezione. Contestualizzazione autonoma e corretta.	Rielabora in modo generalmente corretto e, guidato, sa argomentare.
8 buono	Complete e sicure con qualche approfondimento	Esposizione chiara e articolata con lessico appropriato. Contestualizzazione appropriata e con riferimenti.	Rielabora in modo autonomo e corretto.
9 ottimo	Complete, approfondite e ben articolate.	Esposizione fluida, ricca, ben articolata e puntuale: contestualizzazione approfondita e completa nei riferimenti critici.	Rielabora in modo autonomo, corretto e approfondito anche situazioni complesse.
10 eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	Esposizione fluida, ottima proprietà di linguaggio scorrevole e ricca nel lessico. Riesce autonomamente a contestualizzare interpretando in una lettura critica personale.	Rielabora in modo autonomo, approfondito e critico anche situazioni complesse.

DATA	FIRMA DOCENTE
06/05/2024	<i>R. Maria La Porta</i>

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI: CLASSE 5^A SEZ. B A.S. 2023-2024

Argomenti/Autori <u>DISEGNO</u>	Prospettiva centrale ed angolare, elaborati grafici	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Educazione Civica
<u>STORIA DELL'ARTE</u>		<u>Il rapporto Uomo-Natura</u>	Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc).
<i>Post impressionismo</i>	G.Seurat e il Pointillisme - Dimanche après-midi à l' île de Grande Jatte. Van Gogh - Mangiatori di patate, I girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.	<u>Post-Impressionismo.</u> Vincent Van Gogh. <i>Notte Stellata, Campo di grano con volo ci corvi.</i> <u>Art Nouveau</u> , artisti, opere.	
<i>Il Simbolismo</i>	P.Gauguin - Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? James Ensor, Entrata di Cristo a Bruxelles	<u>Divisionismo</u> , artisti, opere <u>Organicismo</u> – F. Lloyd Wrigt, <i>La casa sulla cascata</i> . Spunti di connessione con: Matematica, Scienze, Filosofia, Fisica.	
<i>Divisionismo simbolista in Italia</i>	Giovanni Segantini, opere principali. Giuseppe Pellizza da Volpedo, // <i>Quarto Stato</i> .	<u>La parola e la Comunicazione</u> <u>Dadaismo</u> , Marcel Duchamp, <i>Fontana, Ruota di bicicletta</i> . Magritte, <i>L'uso della parola</i> . <u>Body Art</u> : Happenings e performances: Marina Abramovic, <i>Imponderabilia, Balcone Baroque</i> .	
<i>Art Nouveau</i>	Caratteri generali Antoni Gaudì – Sagrada Familia, Casa Milà, Casa Batllò, Parco Guell. Joseph Olbrich - Il Palazzo della Secessione. Pittura: Gustav Klimt - Giuditta ¹ , Giuditta II, Il bacio.	Maurizio Cattelan, <i>Bambini impiccati in piazza, La nona ora</i> . Spunti di connessione con Storia, Italiano,	

<p><i>I Fauves</i></p> <p>Le Avanguardie Artistiche:</p> <p><i>Espressionismo</i></p> <p><i>Cubismo</i></p> <p><i>Futurismo</i></p> <p><i>Astrattismo</i></p> <p><i>Dadaismo</i></p> <p><i>Il Surrealismo</i></p>	<p>Matisse - La stanza rossa, La Danza.</p> <p>La scuola di Parigi - Amedeo Modigliani, ritratti.</p> <p>Marc Chagall, Crocifissione bianca</p> <p>Edvard Munch, L' Urlo, Pubertà</p> <p>Oskar Kokoschka, La sposa del vento.</p> <p>Egon Schiele, Autoritratti, la famiglia.</p> <p>Picasso - Les Demoiselles d' Avignon, Guernica, Massacro di Corea.</p> <p>Cubismo sintetico - analitico – orfico</p> <p>I "Manifesti"</p> <p>Boccioni - La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio.</p> <p>G. Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio.</p> <p>Antonio Sant' Elia - La città futurista.</p> <p>Vasilj kandinskij – Primo acquarello astratto, Improvvisazioni Composizioni, Alcuni cerchi.</p> <p>Piet Mondrian - Composizione 11, Composizione con rosso, blu, nero, giallo.</p> <p>Paul Klee – Strada principale e strade secondarie.</p> <p>Marcel Duchamp - Ruota di bicicletta, Fontana.</p>	<p>Filosofia, Scienze</p> <p>Il viaggio</p> <p>Paul Gauguin, <i>Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i></p> <p>Paul Klee, <i>Strada principale e strade secondarie.</i></p> <p>Spunti di connessione con Italiano, Matematica</p> <p>Guerra e Scienza</p> <p>Picasso, <i>Guernica, Massacro di Corea.</i></p> <p>Salvador Dalì, <i>Costruzione molle con fave bollite presagio di guerra civile.</i></p> <p>Marc Chagall, <i>Crocifissione bianca.</i></p> <p>Spunti di connessione con: Storia, Italiano, Scienza.</p> <p>Apparenza e realtà</p> <p><u>Astrattismo,</u></p> <p>Kandinskij, <i>Acquarello astratto. Composizioni</i></p> <p><u>Surrealismo</u> Renè Magritte, <i>l'Uso della parola, Le passeggiate d'Euclide,</i></p> <p>Spunti di connessione con: Italiano, Matematica, Filosofia.</p> <p><u>Cubismo, Surrealismo</u></p> <p><u>Metafisica</u></p> <p>Spunti di connessione con: Matematica, Filosofia, Inglese.</p> <p>Tempo e spazio</p> <p><u>Cubismo,</u> Picasso, <i>Les demoiselles d'Avignon</i></p>	
--	---	--	--

<p>La pittura</p> <p>Metafisica</p> <p>Il Funzionalismo</p> <p>Organicismo</p> <p>La Pittura del Neorealismo</p> <p>Arte nel secondo dopoguerra</p> <p>Pop Art</p> <p>Arte Contemporanea</p>	<p>Salvador Dalì - Persistenza della memoria, Crocifisso di S. Giovanni della Croce, Costruzione molle con fave bollite presagio di guerra civile.</p> <p>Renè Magritte - L' uso della parola, L' Impero delle luci, Le passeggiate d' Euclide</p> <p>Frida Kalo - Le due Frida.</p> <p>Giorgio de Chirico - Le Muse inquietanti, L' enigma dell' ora, Ettore e Andromaca.</p> <p>Walter Gropius, Il Bauhaus</p> <p>Le Corbusier – Cappella di Notre Dame du Haut a Ronchamps. Ville Savoye, Unité d' Habitation.</p> <p>Giuseppe Terragni, Casa del Fascio a Como.</p> <p>Frank Lloyd Wright – Casa sulla cascata.</p> <p>Renato Guttuso, Fucilazione in campagna, Crocifissione.</p> <p>Action Painting, Il dripping, Jackson Pollock, Pali blu. Lucio Fontana, Concetto spaziale. Attese. Alberto Burri, Rosso plastica, Sacco 5P.</p> <p>Andy Warhol, La Serigrafia, Marilyn, Barattolo minestra Campbell, Coca Cola. Roy Lichtenstein, M-Maybe (A Girl'sPicture)</p>	<p>Robert Delaunay, <i>Tour Eiffel</i></p> <p><u>Futurismo</u>, artisti, opere</p> <p><u>Surrealismo</u>, artisti, opere.</p> <p>La <u>Metafisica</u>.</p> <p>Giorgio de Chirico, <i>Le Muse inquietanti, Ettore e Andromaca, L'Enigma dell'ora</i>.</p> <p>Spunti di connessione con: Italiano, Storia, Filosofia.</p>	
--	---	---	--

	<p>Body Art: Happenings e performances: Marina Abramovic, Imponderabilia, Balcane Baroque. Maurizio Cattelan, Bambini impiccati in piazza, La nona ora. Igor Mitoraj – Eros bendato. Panorama generale di opere architettoniche di: Aldo Rossi, Paolo Portoghesi, Renzo Piano.</p>		
--	--	--	--

I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2024

A COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI INDICANO GLI ARGOMENTI CHE SI INTENDONO AFFRONTARE

DATA	06/05/2024
-------------	-------------------

FIRMA DEGLI STUDENTI

FIRMA DOCENTE
R. Maria La Porta



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

CLASSE V SEZ. B SCIENTIFICO

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DELLA

PROF.ssa CITTATI SABRINA

MATERIA DI INSEGNAMENTO

RELIGIONE

Il Docente

Firmato Sabrina Cittati

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)
(indicare gli obiettivi disciplinari riportati nella programmazione individuale)

Obiettivi Disciplinari generali

Conoscenze

rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimenti ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;

le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, delle linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Competenze

orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, verità e libertà con particolare riferimento alla bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile, in un contesto di pluralismo culturale complesso.

Il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi verso la ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace; sviluppo di un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Abilità

Lo studente:

motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;

confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi;

individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DECLINATE NEGLI APPRENDIMENTI CURRICULARI

Il rapporto Uomo - Natura
Guerra e Scienza
Tempo e Spazio
Il viaggio
La parola e la comunicazione
Apparenza e realtà

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

Costituzione
Sviluppo sostenibile
Cittadinanza digitale

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

Come citato tra le finalità dei programmi nazionali di religione *“l'insegnamento della religione negli istituti secondari superiori concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, proprio di questo grado di scuola”*. In tal senso è stato indirizzato il lavoro in questo percorso di crescita. La riflessione che ha portato a delineare il programma di quest'ultimo anno scolastico, in particolare, è partita dall'analisi di uno degli elementi di crisi descritti da tempo dai sociologi: la crisi del legame sociale. Tale crisi, dovuta al crescente individualismo, tende a rendere sempre più deboli i vincoli di tipo sociale e comunitario. A questa, si è aggiunto il progressivo venir meno di punti di riferimento condivisi, sia a livello sociale sia a livello morale, portando ad un relativismo etico, fino ad arrivare a quella che Bauman identifica come età dell'incertezza, utilizzando la metafora di “società liquida”. Partendo dall'analisi dei nuovi vizi capitali individuati da Galimberti, da lui stesso definiti “dissolvimento” della personalità si è giunti ad approfondire il corollario valoriale degli alunni, attraverso numerose attività e suggestioni. La classe ha condiviso con me l'intero quinquennio liceale, offrendo, sin dal primo anno, numerosi spunti di riflessione e di approfondimento delle varie tematiche proposte. Ciascuno degli alunni, attraverso un percorso individuale, è pervenuto ad una valutazione ottima, chi perché dotato di innata capacità dialettica o introspettiva, chi perché ha imparato nel quinquennio a misurarsi coi propri limiti e le proprie potenzialità, chi perché ha saputo stimolare al meglio il dialogo educativo, chi infine perché, anche se contraddistinto da un'innata timidezza o riservatezza, ha colto l'essenza del percorso proposto attraverso modalità meno appariscenti. Ogni quinta classe lascia un senso di vuoto, soprattutto in chi l'ha accompagnata su un sentiero che è stato testimone della metamorfosi di ognuno di loro, trasformandoli da impacciati studenti di primo anno a donne e uomini proiettati verso il loro futuro. Gran parte degli elementi di questa classe rimarrà impressa nelle pieghe della mia memoria, sia per la capacità di dialogare in maniera assolutamente originale su qualsiasi argomento, sia per la creatività delle produzioni di educazione civica, meritevoli di una menzione speciale.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Lezione frontale, Brainstorming, Ricerche e lavori di gruppo, Problem solving, Flipped Classroom, Deserto.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altri libri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dispense	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività laboratoriali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visite guidate	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Incontri con esperti	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LIM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
WEB	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Software	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro _____	<input type="checkbox"/>				

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica è stata effettuata tramite dialogo aperto in classe portando talora gli alunni a forme di autovalutazione dei personali percorsi di crescita.

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

	<input type="checkbox"/>
Interrogazione lunga	<input type="checkbox"/>
Interrogazione breve	<input type="checkbox"/>
Tema o breve saggio	<input type="checkbox"/>
Questionario	<input type="checkbox"/>
Relazione/esposizione	X
Esercizi	<input type="checkbox"/>
Test	<input type="checkbox"/>
Altro *	<input type="checkbox"/>

*DA ESPLICITARE

VALUTAZIONE

Insufficiente

Sufficiente

Discreto

Buono

Distinto

Ottimo

DATA	FIRMA DOCENTE
10 maggio 2024	Sabrina Cittati

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI RELIGIONE CLASSE 5^A SEZ. B SCIENTIFICO A.S. 2023-2024

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline.	Riflessioni di Ed. civica
Educazione Civica	<p>Brainstorming sulla generazione attuale; Confronto con Greyman; I nuovi vizi capitali: Consumismo; Conformismo; Spudoratezza; Sessomania; Sociopatia; Diniego; Vuoto.</p> <p>La visione di Frankle sull'attuale generazione di giovani; Verso nuovi approdi; L'asta dei valori; Possibile sviluppo delle società create; Il valore della bellezza; Personaggi e valori; La piramide di Maslow.</p> <p>Sviluppo sostenibile</p> <p>a) Promuovere la cultura della pace fra i popoli per educare ad una cittadinanza cosmopolita: democrazia, parità, inclusione e giustizia sociale (goal 16); il disarmo. Collegamenti con i principi internazionalisti della Costituzione (artt. 10, 11, 12).</p>		Costituzione: Collegamenti con i principali articoli.

I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2024.

A COMPLEMENTAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI INDICANO GLI ARGOMENTI CHE SI INTENDONO AFFRONTARE

L'ultima lezione di Randy Paush;
Resto al sud;
Verifica del percorso di Educazione civica.

DATA

10 maggio 2024

FIRMA DEGLI STUDENTI

FIRMA DOCENTE

Sabrina Cittati

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-681982 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.itispiazza.gov.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

ANNO SCOLASTICO 2023-24

CLASSE V SEZ. B CORSO LICEO SCIENTIFICO

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DELLA

PROF.ssa SPERANZA IDA

MATERIA DI INSEGNAMENTO

SCIENZE MOTORIE

Il Docente

Prof.ssa Ida Speranza

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

SI RIMANDA ALLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI SCIENZE MOTORIE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

- 65. **Comunicazione nella madrelingua**
- 66. **Comunicazione nelle lingue straniere**
- 67. **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
- 68. **Competenza digitale**
- 69. **Imparare ad imparare**
- 70. **Competenze sociali e civiche**
- 71. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
- 72. **Consapevolezza ed espressione culturale**

Obiettivi Disciplinari generali

L'insegnamento delle **Scienze Motorie e Sportive** costituisce un prezioso contributo alla formazione dello studente, che deve essere veicolato nella consapevolezza di una identità personale, nella quale si realizza il passaggio all'età adulta, e la disciplina valorizza la personalità dello studente attraverso una diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali. A seguito di ciò le scienze motorie possono far acquisire allo studente diverse abilità che possano essere trasferite in qualunque altro contesto di vita, sviluppati nel corso del quinquennio con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

1. Consolidare il carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico, tramite: il rispetto delle regole, la collaborazione, l'assunzione di ruoli e il senso di responsabilità e di giustizia.
2. Favorire il raggiungimento di un completo sviluppo corporeo e delle proprie capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari;
3. Acquisire una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.
4. Rendere consapevole della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, e quindi come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile
5. consolidare una cultura motoria e sportiva che promuova la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che le attività motorio-sportive assumono nell'attuale società.
6. Acquisire corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Rielaborare gli schemi motori acquisiti in precedenza, mediante la ricerca di nuovi equilibri **dopo l'adolescenza**.
- Sviluppare risposte motorie personali sempre più efficaci.
- Avere consapevolezza delle proprie capacità e saperle utilizzare per produrre gesti economici ed efficaci.
- Aver acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali;
- Essere consapevole dei problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita
- Acquisire un significativo miglioramento delle capacità condizionali;
- Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo
-

ABILITA'

- Mettere in pratica norme di comportamento per prevenire atteggiamenti scorretti
- Applicare principi per un corretto stile di vita.
- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- Vincere resistenze a carico aggiuntivo.
- Compiere azioni complesse nel minor tempo possibile.
- Utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici.
- Praticare qualche sport di squadra migliorando le conoscenze tecniche e tattiche del gioco specifico. di affrontare il confronto agonistico con etica corretta.
- Praticare alcuni sport adottando gesti tecnici fondamentali e strategie di gioco.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esercizi di riscaldamento specifici. ➤ Esercizi di mobilità articolare. ➤ Esercizi a corpo libero, individuali, a coppie o a gruppo. ➤ Attività e giochi di abilità, a gruppo e a squadra, con e senza l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi. ➤ Attività motorie per lo sviluppo della resistenza, forza, velocità e mobilità articolare. ➤ Le regole e i fondamentali di alcuni sport di squadra e individuali (atletica leggera). ➤ Giochi e partite di pallavolo, calcetto e badminton ➤ Fair play ➤ I principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti. ➤ Doping ➤ Dipendenze (alcool-droghe e tabagismo) ➤ Donne e sport ➤ Olimpiadi 1936 ➤ Olimpiadi di Mosca 1980 ➤ Paraolimpiadi ➤ Libro Bianco dello Sport ➤ Contenuti riguardante la difesa 	<p>LA METODOLOGIA E LA TEORIA DELL'ALLENAMENTO</p> <p>CAPACITÀ COORDINATIVE</p> <p>CAPACITÀ CONDIZIONALI</p> <p>PRATICA DI QUALCHE SPORT INDIVIDUALE E DI SQUADRA.</p> <p>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</p>	<p>ITALIANO-STORIA SCIENZE-DIRITTO LINGUE-FILOSOFIA</p>	<p>-IMPARARE A IMPARARE: CONSOLIDARE IL PENSIERO MOTORIO ATTRAVERSO L'ESPERIENZA MOTORIA.</p> <p>PROGETTARE: CONSOLIDARE LE CAPACITÀ DI ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE UN PIANO DI LAVORO MOTORIO.</p> <p>RISOLVERE PROBLEMI: SA RISPONDERE/APPLICARE AD UNA PROPOSTA /STRATEGIA DI LAVORO O RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE NEL MODO PIÙ EFFICIENTE ED ECONOMICO SIA INDIVIDUALMENTE CHE IN GRUPPO.</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI/RELAZIONI: ORIENTARE L'ATTIVITÀ MOTORIA CON LE MATERIE SCIENTIFICHE, STORIA, DIRITTO, FILOSOFIA, ITALIANO E LE LINGUE O COMUNQUE RISORSE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE ,FAVORENDO IL CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE ACQUISITE NELLE DIVERSE DISCIPLINE.</p> <p>ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI: SA ACQUISIRE E INTERPRETARE LE REGOLE DI ALCUNE DISCIPLINE ANALIZZANDO LE INFORMAZIONI VERBALI E NON VERBALI.</p> <p>-COMUNICARE E PARTECIPARE: SI RAPPORTA NELLE AZIONI E NELLE DINAMICHE DEI GIOCHI IN RELAZIONE AI COMPAGNI E ALLE LORO REAZIONI, ESPRIME PENSIERI, SENTIMENTI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO DEL CORPO /POSTURA ED ANCORA IL RISPETTO DI REGOLE ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO TECNICO ARBITRALE.</p> <p>-COLLABORARE E PARTECIPARE: SA GESTIRE ESERCIZI E GIOCHI IN COPPIA E IN PICCOLI GRUPPI, COMPRENDERE LA FUNZIONE ED IL RUOLO DEI GIOCATORI ALL'INTERNO DI SQUADRE, IL RISPETTO DELL'ORDINE E DELLE REGOLE</p> <p>-AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: ADOTTA COMPORTEMENTI DI TUTELA DELLA PROPRIA SALUTE E ALTRUI, GESTISCE LE AZIONI E RICONOSCE I PROPRI</p>

della salute			ERRORI PER INDIVIDUARE LE CAUSE ED INSTAURARE PERCORSI PIÙ RESPONSABILE ED AUTONOMI
--------------	--	--	---

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL CDC E DECLINATE NEGLI APPRENDIMENTI CURRICULARI

IL RAPPORTO UOMO-NATURA
GUERRA E SCIENZE
TEMPO E SPAZIO
LA PAROLA E LA COMUNICAZIONE
APPARENZA E REALTÀ
IL VIAGGIO

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

LA TUTELA DELLO SPORT NEL DIRITTO ITALIANO ART.2,18,32,33,41 DELLA COSTITUZIONE

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA. Gli alunni, nel corso dell'anno, hanno partecipato attivamente al dialogo didattico educativo continuo e costruttivo, con interesse, impegno e partecipazione. Dimostrando un comportamento corretto e partecipando a tutte le attività proposte, hanno collaborato sviluppando il senso di responsabilità ed autovalutazione secondo le proprie attitudini e capacità. Il programma proposto nella programmazione disciplinare ha consentito ad alcuni alunni di raggiungere miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, raggiungendo un buon livello di preparazione. In tutte le attività didattiche svolte si è cercato di coinvolgere attivamente tutta la classe, la maggioranza degli alunni ha mostrato attenzione ed interesse per la disciplina ed hanno partecipato con entusiasmo in classe e in un spazio esterno adiacente alla scuola (campo sportivo), coniugando l'attività pratica agli argomenti teorici, riservandomi il compito d'intervenire per stimolare autocorrezioni per ottenere risposte motorie adeguate ad ogni esigenza in modo che ogni esperienza diventi uno stimolo per l'attività autonoma. Lo spirito competitivo è stato contenuto nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni. Si è instaurato un buon clima relazionale fra docente ed alunni. Secondo una diversificazione di livello di apprendimento, la maggior parte degli allievi ha raggiunto gradi di competenze motorie più che buone, avendo acquisito pienamente contenuti ed abilità nei vari ambiti motorie e sportive. Nel complesso gli allievi hanno raggiunto un'adeguata autonomia ed una sicurezza nelle abilità motorie, coordinative e sportive.

ATTIVITÀ DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITÀ DI LAVORO

Nella prima parte dell'anno, si è cercato di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Ogni attività è stata dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola al gioco finalizzato. La personalità dello studente è stato pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. L'attività pratica è stata supportata costantemente da nozioni di carattere tecnico-sportivo e teorico-scientifico. Inoltre si è cercato di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite, all'interno del gruppo-classe, e tornei d'istituto. La lezione è stata prevalentemente frontale e si è cercato di instaurare, durante le lezioni, un clima tale da mantenere lo spirito competitivo nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni.

Il materiale di argomenti sviluppati è stato consegnato in ppt. registro Argo, WhatsApp e Google Meet, Classroom.

Recupero(sintesi)

Durante l'anno scolastico, in accordo con quanto si delibererà in seno al Collegio dei docenti, verranno svolte attività di recupero "in itinere", individuali e programmate, per gli studenti che, a causa di una partecipazione meno costante e più incerto, avranno la necessità di avere tempi più distesi di apprendimento.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

	1	2	3	4	5
Libri di testo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altri libri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x <input type="checkbox"/>
Laboratori / Palestra grande polivalente; Palestra fitness; campi esterni;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Visite guidate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Incontri con esperti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x <input type="checkbox"/>
LIM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x <input type="checkbox"/>
WEB-CLASSROOM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Software	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grandi e piccoli attrezzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI TIPOLOGIA VERIFICHE

Attraverso l'osservazione diretta degli esercizi che gli allievi ha eseguito individualmente o in gruppo si sono rilevati:

- la conoscenza e il grado di adattabilità dell'allievo;
- l'osservazione del comportamento dell'allievo nel gruppo
- Impegno e l'interesse
- la regolarità di applicazione e il rispetto delle regole
- l'assiduità nel portare a compimento la consegna assegnatagli.

Sono stati utilizzati:

- test motori
- controlli periodici e osservazioni sistematiche sul loro comportamento e sui miglioramenti, rispetto ai livelli di partenza e sulle attività proposte-realizzazione di slide o mappe concettuali per esplicitare meglio gli argomenti.
- la comunicazione: ricchezza e pertinenza delle domande, capacità di riflessione e di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, approfondimento), riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte.

Tutti i discenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti e qualcuno tra loro ha ottenuto risultati sia didattici che comportamentali molto buoni /ottimi.

MODALITA' PREVISTE

(Indicare la frequenza media con una X: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Interrogazione lunga	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interrogazione breve	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tema o breve saggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Questionario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Relazione/esposizione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esercizi motori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Test motori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Giochi di squadra	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

VALUTAZIONE

Nella valutazione finale si terrà conto della partecipazione attiva in palestra cioè delle abilità motorie, dell'interesse e dell'impegno, dei progressi ottenuti gradualmente nel corso dell'anno scolastico sul piano dell'acquisizione delle competenze disciplinari e la costanza dimostrata. Nella valutazione si è tenuto conto dei criteri espressi nella griglia adottata al dipartimento di scienze motorie. La valutazione finale è stata comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti.

DATA	FIRMA DOCENTE
08/05/2024	<i>Prof.ssa Ida Speranza</i>